NUOVI CANTIERI APUANIA S.P.A. a Socio Unico
Codice fiscale 00096320452

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

NUOVI CANTIERI APUANIA S.P.A

NUOVI CANTIERI APUANIA

TECNOMAR EVO 120
PRESENTAZIONE SETTEMBRE 2018

ADMIRAL tecnomar NUOVI CANTIERI APUANIA REFIT CELI 1920

Viale Cristoforo Colombo, 4BIS - 54033 Marina di Carrara (MS) - Italy - Tel. +39 0585 5062
www.theitalianseagroup.com

Sommario

DATI DI SINTESI ED INFORMAZIONI GENERALI 1
- DATI LEGALI 1
- ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO 1
- COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 5
- Premessa 5
- Lo scenario del marcato attuale 5
- Settore Navalmeccanico 7
- Investimenti 8
- Riconoscimenti 9
- Altre operazioni 9
- Attività per il sociale 10
- Principali indici economici e patrimoniali della Società: 13
- Struttura patrimoniale riclassificata 17
- Attività di ricerca e sviluppo 17
- Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 19
- Evoluzione prevedibile della gestione 19
- Impatto ambientale 19
- Occupazione 20
- Informativa sull'attività di direzione e coordinamento 20
- Tutela della privacy 20
- Proposta di deliberazione 22

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 ED AL 31 DICEMBRE 2017 23
- SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA 23
- CONTO ECONOMICO 24
- RENDICONTO FINANZIARIO 25
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 26

NOTE ILLUSTRATIVE 27
- PREMESSA 27

- INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' 28
- CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 29
- PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 30
- GESTIONE DEI RISCHI 46

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO 50

Nota 1 – Attività immateriali 50

Nota 2 – Immobili, impianti e macchinari 51

Nota 3 – Partecipazioni 53

Nota 4 – Altre attività 54

Nota 5 – Rimanenze di magazzino ed acconti 54

Nota 6 – Attività per lavori in corso su ordinazione 55

Nota 7 – Crediti commerciali ed altre attività 57

Nota 8 – Disponibilità liquide 59

- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO 60

Nota 9 – Patrimonio netto 60

Nota 10 – Fondi per rischi ed oneri non correnti 62

Nota 11 – Fondi benefici ai dipendenti 63

Nota 12 – Debiti commerciali e altre passività non correnti 63

Nota 13 – Passività finanziarie non correnti 63

Nota 14 – Imposte differite 64

Nota 15 – Debiti commerciali e altre passività correnti 66

Nota 16 – Passività finanziarie correnti 67

- COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO 69

Nota 17 – Ricavi 69

Nota 18 – Costi per acquisti di beni e servizi 70

Nota 19 – Costo del Personale 71

Nota 20 – Ammortamenti e svalutazioni 73

Nota 21 – Perdite durevoli di valore di immobilizzazioni 73

Nota 22 – Altri costi 73

Nota 23 – Oneri finanziari 74

Nota 24 – Imposte 75

Nota 25 – Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti ..75

Nota 26 - Coperture Cash flow Hedge 77

- IMPEGNI E RISCHI 77
- RAPPORTI CON PARTI CORRELATE 77
- COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO 78

DATI DI SINTESI ED INFORMAZIONI GENERALI

- ## DATI LEGALI

Denominazione: "Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.", in breve "NCA S.p.A."

Sede della società: Marina di Carrara (MS), Viale Cristoforo Colombo 4 bis

Codice Fiscale: 00096320452

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Carrara - Repertorio Economico Amministrativo: n. 65218

Capitale sociale interamente versato: Euro 21.750.000

- ## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	**Costantino Giovanni**
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	**Taranto Giuseppe**
Consigliere	**Menchelli Filippo**

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	**De Vita Carmine Michele**
Sindaco Effettivo	**Bianchi Massimo**
Sindaco Effettivo	**Ferrante Leopoldo**
Sindaco Supplente	**Coppola Daniela**
Sindaco Supplente	**Urbani Francesco**

Organismo di Vigilanza Ex D.Lgs 231/01

Presidente ODV	**De Vivo Annalisa**
Componente	**De Luca Carlo**

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

- ## COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Nel mese di dicembre 2012 Moda Design S.r.l. (oggi The Italian Sea Group S.r.l.) ha acquisito il 100% di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., cantiere nato nel 1942 dotato di strutture imponenti e con sbocco sul porto di Carrara, da Invitalia S.p.A. per Euro 3,7 migliaia. L'accordo, approvato dal Ministero dello Sviluppo economico, con il consenso dei sindacati, è stato formalizzato nella sede della cedente Invitalia, alla presenza del Sottosegretario allo Sviluppo Economico, dall'Amministratore Delegato dell'Agenzia, dal Presidente di The Italian Sea Group Dott. Costantino.

Tale operazione ha permesso il mantenimento dei livelli occupazionali, la salvaguardia ed il rilancio di un'azienda leader nella cantieristica nonché l'opportunità di aver come nuovo proprietario, un **Gruppo italiano**, operante nel medesimo settore merceologico.

Al momento dell'acquisizione di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., The Italian Sea Group S.r.l deteneva il 100% delle azioni della società TYG S.p.A. (già Tecnomar S.p.A.), acquistata nell'esercizio 2009. Nonostante la fase critica dei mercati, aggravata dalla perdurante restrizione del credito e dai continui default finanziari degli armatori, che hanno inondato il mercato dell'usato e che ha ulteriormente rarefatto le opportunità di accedere a commesse per nuove costruzioni, TYG S.p.A., dopo l'acquisizione del marchio Admiral avvenuta nel novembre 2011, ha ulteriormente rivisitato ed ampliato la propria flotta.

La rapida crescita del numero di contratti e l'aumento delle dimensioni dei megayacht ha portato alla necessità di ricercare un sito produttivo più grande con accesso diretto al mare e, al termine di una lunga trattativa, è stata quindi formalizzata l'operazione di acquisto di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. sopra descritta.

Nell'esercizio 2014 è stato sviluppato un progetto di fusione che coinvolgesse le due società, TYG S.p.A. e Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., per continuare l'attività con un'unica realtà denominata semplicemente Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..
Con atto notarile del 13 novembre 2014, il progetto di fusione è stato portato a termine, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2014 ed effetti giuridici dal 1° dicembre 2014.

Nel mese di ottobre 2015 è stata costituita la società commerciale The Italian Sea Group of Americas, controllata al 100% da The Italian Sea Group, con sede in Fort Lauderdale (USA). Come di seguito descritto, tale investimento si lega alla volontà di sviluppare, attraverso una presenza costante del personale del Gruppo su territorio statunitense, l'attività commerciale in tutto il continente americano.

Nel mese di settembre 2016 è stato acquistato da C.E.L.I. Costruzioni e Lavorazioni Industriali S.p.A. in Concordato Preventivo un complesso aziendale sito in Stroncone

(TR), con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo, all'interno del Gruppo, della produzione di mobili e arredi da installare all'interno delle imbarcazioni prodotte dal cantiere NCA o per soddisfare clienti che operano nell'extra settore nautico.

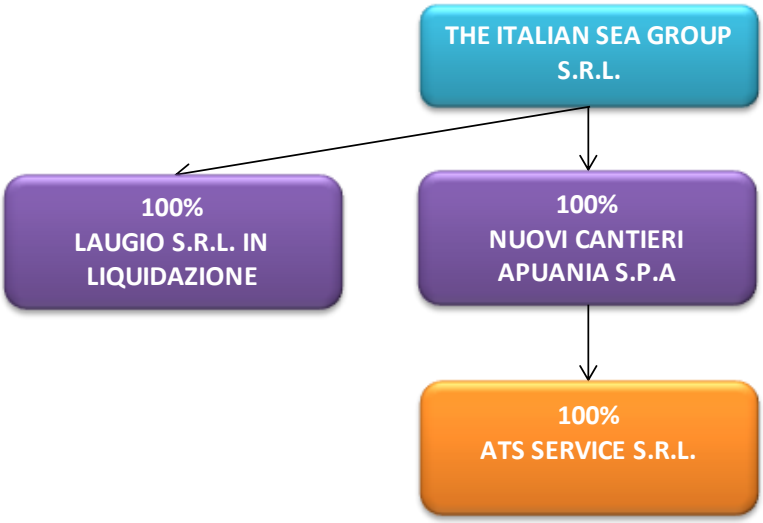
Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 sono state realizzate internamente le BU Refit, acciai e tappezzeria la quale attività è realizzata presso lo stabilimento di Marina di Carrara (MS).

Con atto notarile del 27 dicembre 2018 è stata sottoscritta la fusione per incorporazione della società TYG Srl, acquistata al 100% da Nuovi Cantieri Apuania con atto notarile del 24 luglio 2018, nella stessa Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.
TYG Srl, nata dal conferimento del ramo di azienda di realizzazione di imbarcazioni in vetroresina, core business della vecchia TYG S.p.A. (già Tecnomar S.p.A.), era stata ceduta da NCA nel 2016 ad un soggetto terzo, che avrebbe dovuto sviluppare tale business ed eventualmente collaborare con NCA per eventuali sporadici progetti.
L'interesse del mercato per il progetto Tecnomar Evo 55' ha comportato la necessità di riacquistare il ramo di azienda e riportare stampi e know how della TYG srl all'interno dell'Organizzazione di NCA.

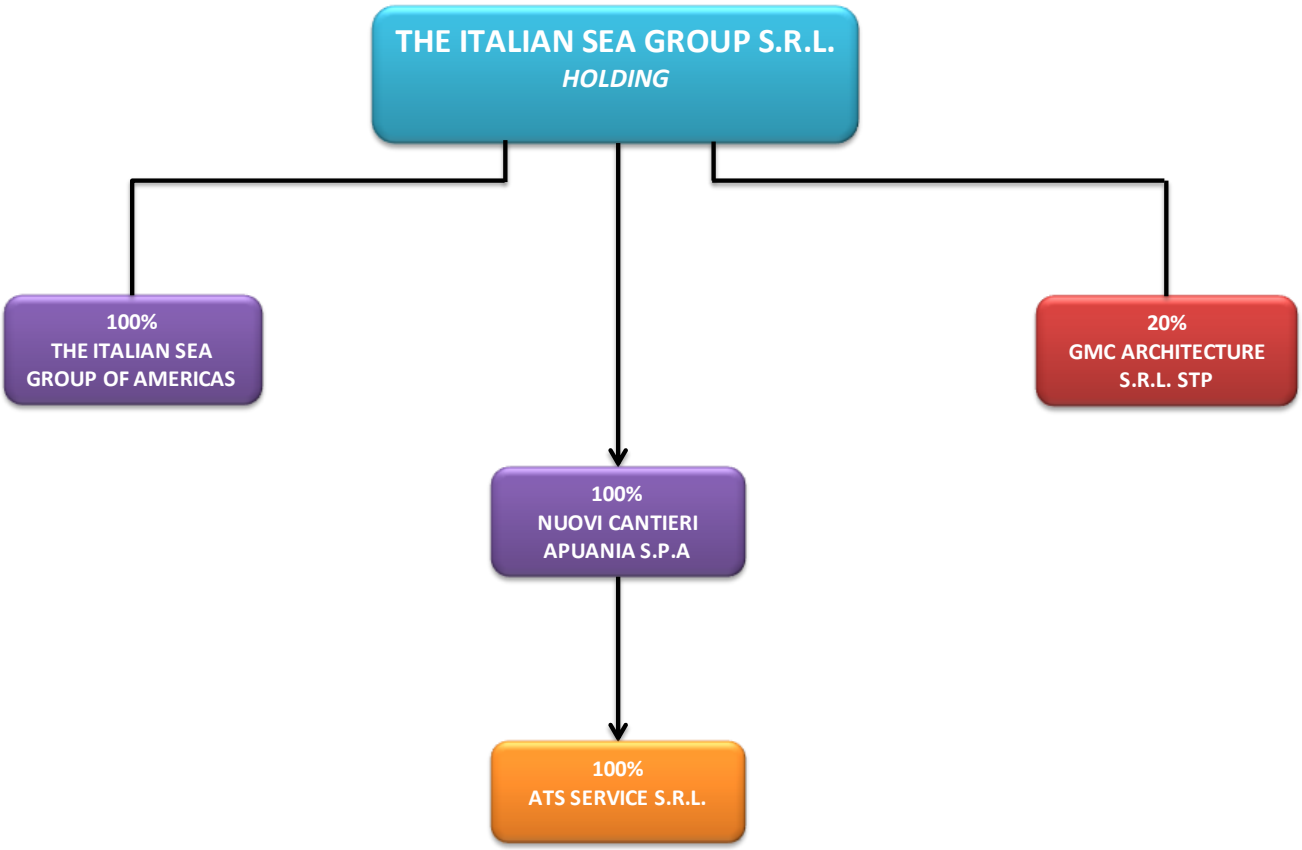
Nel mese di gennaio 2019 è stata modificata la ragione sociale della Società CELI Srl in Village NCA Srl. Quest'ultima gestirà le attività di svago per dipendenti e clienti di NCA Spa.

Si riporta la struttura del Gruppo al momento della fusione per incorporazione di TYG SPA in NCA ed alla data di chiusura di bilancio:

<u>Struttura del Gruppo al 31/12/2014:</u>



Struttura del Gruppo al 31/12/2018:



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., società produttiva di The Italian Sea Group, uno dei più grandi gruppi conglomerati della nautica internazionale, sta portando avanti un significativo sviluppo dei suoi brands e delle sue infrastrutture, operando con una logica di trasformazione da cantiere navale tradizionale a vero "luxury group" internazionale.

Il Gruppo ha costruito 575 navi e yacht dal 1942, e opera sul mercato con quattro brand: Admiral, brand rinomato per i prestigiosi ed eleganti yacht, Tecnomar, brand conosciuto per la sportività, il design all'avanguardia e le alte performances dei suoi yacht, NCA Refit caratterizzante il servizio di riparazioni e refit di yacht e megayacht superiori ai 60 m, e Celi brand storico nella progettazione e realizzazione di interni di lusso.

Altro valore fondamentale del Gruppo è senza dubbio l'innovazione a livello di prodotto, è stato creato internamente un dipartimento Ricerca & Sviluppo molto strutturato, composto da 20 architetti e 10 ingegneri impegnati allo sviluppo di nuove tendenze ed esigenze tecniche.

Questo consente proposte commerciali innovative e flessibili rispetto alle esigenze di personalizzazione, spingendo sulla tipica creatività e raffinatezza Italiana.

A titolo di esempio, tra gli yacht recentemente consegnati, il M/Y Admiral Quinta Essentia, 55m, risulta lo yacht a propulsione ibrida più grande mai costruito al mondo.

Dall'acquisizione di NCA da parte di The Italian Sea Group ad oggi, la società è riuscita ad attrarre vari ed importanti armatori internazionali da paesi come Panama, Messico, Cina, Canada, Sudafrica, Libano, Cipro, Grecia e Russia e molti altri mettendo in atto una strategia di crescita basata sulla diversificazione del portafoglio prodotti e clienti.

Lo scenario del marcato attuale

L'esercizio 2017 aveva registrato una significativa crescita dei mercati internazionali, confermando così in modo definitivo per l'industria nautica globale, la svolta dopo la crisi.

Dagli studi realizzati dalla sezione nautica di Confindustria emerge che sulla base del portafoglio ordini dichiarato dai principali players del mercato, si stima una crescita significativa del fatturato del settore nell'anno 2019. Tale aumento si potrebbe attestare tra il 5% ed il 10%, ma numerosi esperti ritengono che si possa superare anche il 10%.

Sono state pubblicate le elaborazioni sull'andamento dell'industria italiana della nautica, relative al preconsuntivo per l'anno 2018, che vedono una crescita del 9,5% rispetto all'anno precedente. In particolare, il settore della cantieristica vede un incremento del 10,4% e quello degli equipaggiamenti (accessori e motori) del 7,8%.

Come sopra premesso l'andamento del fatturato globale del settore ha registrato negli ultimi anni una ripresa significativa e consolidata ed il mercato sembra aver ritrovato la fiducia nei cantieri italiani.

L'Europa Occidentale continua a farla da padrona in merito alle esportazioni con una percentuale pari al 38,3%, seguita dall'America del Sud e Centrale (22,3%) e dal Nord America (18,1%).

Nuovi Cantieri Apuania ha registrato un ulteriore incremento del portafoglio ordini, sia per la realizzazione di yacht sopra i quaranta metri che per le linee di lunghezza inferiore ai 35 metri. Il valore complessivo del i contratti dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2018 risulta essere pari a **240 milioni di Euro**, di cui circa 140 milioni firmati nel corso dell'esercizio 2018.

Rispetto a quanto sopra descritto sono attualmente in produzione **n. 8 super yacht**, per un valore totale superiore ad Euro 200 milioni.

Nel 2018 sono stati rispettivamente sottoscritti:

- due contratti di vendita del modello **Tecnomar Evo 120** in alluminio per il mercato Asiatico;
- un contratto di vendita di uno **Yacht di 75 metri**, il cui progetto è stato interamente concepito e realizzato dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo interno all'azienda;
- due contratti di vendita del modello **Tecnomar Evo 55** entrambi sottoscritti alla fine del mese di dicembre.

L'attività di refit sta crescendo con grande positività e soddisfazione anche grazie alle straordinarie facilities offerte dal Cantiere tra le quali la più importante è **il bacino di carenaggio**, in grado di ospitare contemporaneamente anche **sette yachts oltre i 50 metri**, oltre ad altrettanti yacht che possono essere ormeggiati nelle banchine.

Il cantiere di Marina di Carrara, detenuto in concessione trentennale da Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. possiede infatti una struttura unica nel Mediterraneo ed è riconosciuto come sito di eccellenza dagli operatori di mercato di livello mondiale per servizi e strutture. Nell'anno 2018, il business del "refitting" dei mega yacht ha generato ricavi di poco inferiori a **15 milioni di Euro** segnando un'ulteriore significativa crescita rispetto all'esercizio 2017.

Nel corso del 2018 è stato consegnato lo yacht di 75 metri Planet Nine, fiore all'occhiello di Admiral per qualità, estetica e tecnologia.

Nel mese di settembre 2018 è stato consegnato il primo modello Evo 120 piedi realizzato in alluminio sia nello scafo che nelle sovrastrutture.

Tali performance evidenziano quanto sia **veloce, efficiente e qualitativa** la produzione del Cantiere rispetto a tutti gli altri competitors **a livello mondiale**.

Grazie agli ingenti investimenti già effettuati, all'implementazione della struttura organizzativa, alla qualità e al design espressi, la Società ha potuto consolidare i programmi commerciali previsti, specie nel settore della costruzione di Yacht e superyacht in metallo.

Oggi la trasversalità e la competitività dell'offerta, unite al più alto grado di customizzazione riscontrabile, accreditano il Gruppo come un importante ed innovativo operatore del mercato internazionale.

Il gruppo si distingue per la capacità di offrire una totale esperienza nel mondo del lusso, fatta di qualità, attenzione ai dettagli, design, arte, innovazione e prestigio, caratteristiche che rappresentano l'essenza del vero Made in Italy.

Assisteremo certamente ad una ricrescita, con un mercato che rimarrà concentrato su meno ordini, ma di più grossa entità e con un rapporto fatturato/profitto che dipenderà dalla capacità di operare in efficienza e qualità.

Il mercato Americano sta vivendo una fase di particolare fermento e sviluppo nel settore nautico. In tale ottica è stata costituita la società The Italian Sea Group Americas Inc., con sede in FORT LAUDERDALE, Florida (USA).

Fondata nel mese di dicembre 2015 e controllata al 100% da The Italian Sea Group S.r.l., la società svolge, attraverso il lavoro di risorse commerciali interne e consulenti esterni, attività di rappresentanza, sviluppo commerciale e ricerca di nuovi clienti.

Sono già state avviate numerose trattative con potenziali clienti, provenienti dall'intero continente americano, che hanno mostrato molto interesse per i numerosi modelli della flotta Admiral/Tecnomar.

Il crescente interesse da parte del mercato americano verso la gamma di offerta del Gruppo ha reso fondamentale il consolidamento di una presenza corporate in loco. Lo stesso principio di attenzione al mercato locale ha consentito l'apertura di **The Italian Sea Group Asia** che ha già visto la vendita di quattro yacht della serie Tecnomar Evo. Sono previsti ingenti investimenti nell'area Far-East con l'apertura di quattro showroom: Hong Kong – Shanghai – Taipei – Singapore.

L'esercizio 2018 porterà un ulteriore significativo sviluppo del business del Gruppo a seguito della sottoscrizione di contratti per i quali sono in corso numerose trattative.

Settore Navalmeccanico

Come già ampiamente verificato nel triennio 2015 - 2017, per il settore Navalmeccanico le condizioni operative del business cantieristico rimangono nel complesso problematiche: alle forti pressioni sui prezzi delle nuove costruzioni, che interessano quasi tutte le tipologie di prodotto, vanno infatti aggiunte le note difficoltà di accesso al credito che colpiscono, specie in Europa, non solo gli armatori, ma anche i cantieri e l'intera supply-chain. Infatti, le difficoltà

a reperire risorse finanziarie per investire in nuove unità sono accentuate dall'elevata frammentazione delle società armatoriali operanti nel comparto.

La domanda di nuove costruzioni è dovuta alla concomitanza di diversi fattori fra cui si citano, oltre al rafforzamento di driver specifici per le varie tipologie, il forte interesse per navi con caratteristiche di "energy efficiency", sostenuta da schemi di finanziamento messi in campo in particolare, dai governi di Cina e Corea ed una non trascurabile componente speculativa, in particolare "private-equity" ed "hedge funds", attratti da prezzi che negli ultimi 5 anni sono scesi di oltre il 70%.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della domanda, si conferma la supremazia del "blocco orientale", con Cina, Corea e Giappone che, insieme, hanno acquisito il 90% degli ordini lasciando all'Europa una quota residuale.

In Italia, infatti, l'unica eccezione in tal senso è stata Fincantieri che opera principalmente grazie al sostegno assicurativo-finanziario.

In definitiva per quanto riguarda "Nuovi Cantieri Apuania", dalla data di acquisizione da parte di The Italian Sea Group del 100% del quote del capitale sociale, rispetto alle previsioni commerciali sulle quali è stato strutturato il piano industriale del 2012, lo scenario risulta completamente cambiato; in particolare le commesse del settore Navalmeccanico per le quali la Società risultava in trattativa sono migrate tutte nei paesi orientali a seguito di maggior convenienza economica da parte delle società armatrici, ed in particolare al basso costo di manodopera. Tale fattispecie ha determinato la necessità, da parte di NCA, di concentrare il proprio focus sulla commercializzazione, produzione e riparazione di yacht di lusso.

Nel secondo semestre 2018 Nuovi Cantieri Apuania ha partecipato alla gara di appalto per la costruzione e fornitura di una nave tipo Ro-Ro monodirezionale – per il trasporto di carrozze e carri ferroviari, passeggeri, mezzi gommati – indetta da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane).

Tale imbarcazione risulterà essere gemella della nave traghetto "Messina" costruita da Nuovi Cantieri Apuania e in servizio da luglio 2013 nello Stretto, pertanto lunga 147 metri, larga 18,7 con capacità di carico di 27 carri ferroviari o 15 carrozze ferroviarie, velocità di 18,7 nodi, 5.448 tonnellate di stazza lorda e potenza di almeno 6.120 kW aumentabile fino a 8.160 kW.

Nonostante Nuovi Cantieri Apuania avesse già sviluppato il progetto e la realizzazione della prima motonave RO RO, nei primi mesi del 2019 RFI ha comunicato di aver affidato all'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) costituita dai due cantieri navali genovesi T. Mariotti e San Giorgio del Porto (entrambi controllati dalla holding Genova Industrie Navali) la commessa per un importo di circa 48 milioni di euro e consegna prevista a giugno 2020.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati portati avanti gli investimenti, avviati nel 2015, per la realizzazione di una specifica area, all'interno del cantiere, per svolgere l'attività di Refitting,

al fine di rafforzare ulteriormente la posizione di leadership del Gruppo all'interno del Mediterraneo, per servizi e facilities offerti alla clientela.

Gli investimenti hanno riguardato la ristrutturazione degli impianti del piazzale dell'area refit, di dimensioni complessive pari a circa 25.000 MQ, l'adeguamento degli impianti elettrici, delle torrette amovibili, del bacino galleggiante e delle banchine di ormeggio.

Per la grande maggioranza degli yacht, il cantiere viene scelto dal comandante dell'imbarcazione, che valuta la struttura più idonea per accogliere lo yacht e l'equipaggio. Lo sviluppo e la realizzazione dell'area di accoglienza progettata faranno di NCA Refit un sito unico al mondo per facilities e servizi agli equipaggi.

Inoltre, il rapporto diretto che si instaurerà con comandanti ed equipaggi potrà dare un fondamentale impulso allo sviluppo delle connections commerciali per la vendita di nuovi yacht, senza dover ricorrere all'intermediazione di broker internazionali.

Il totale dell'investimento ad oggi sostenuto risulta pari a circa **4.000 milioni di Euro**.

OFFICINA ACCIAI - L'officina si sviluppa su una superficie di 1000 mq, è ubicata all'interno del cantiere ed impiega n.15 specialisti. Per il suo avvio è stato effettuato un investimento per circa un **milione di Euro.**

TAPPEZZERIA – in cui sono impiegate ben 6 risorse. Le lavorazioni riguardano, in generale, tutte le imbottiture in pelle e tessuto e tutti i dettagli di tappezzeria dalle decorazioni ai tendaggi fino alle cuscinerie e protezioni esterne. Per l'avvio della tappezzeria è stato effettuato un investimento di circa **300 mila Euro** in impianti ed attrezzature.

La **FALEGNAMERIA CELI,** per il cui avvio l'investimento è stato di circa **Euro 1.500 migliaia** è una prestigiosa realtà della provincia di Terni in cui sono impiegati 70 tecnici e managers e che si pregia di importanti lavorazioni quali parti di arredo dell'auditorium di Roma firmato da Renzo Piano.

La falegnameria continuerà ad affiancare lavorazioni per settore nautica ad extra yachting.

Riconoscimenti

il M/Y Admiral Quinta Essentia, 55 metri, risulta lo yacht a propulsione ibrida più grande mai costruito al mondo.
Partecipazione al Summit n.1 d'Italia per il Presidente in qualità di imprenditore che ha raggiunto particolari livelli di eccellenza nella promozione del "made in italy".

Altre operazioni

Con atto notarile del 27 dicembre 2018 è stata sottoscritta la fusione per incorporazione della società TYG Srl, acquistata al 100% da Nuovi Cantieri Apuania con atto notarile del 24 luglio 2018, nella stessa Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

Attenzione all'ambiente

Ogni attività viene gestita con grande cura ed attenzione verso la tutela dell'ambiente. In cantiere sono state infatti costituite e distribuite sui 100.000 mq di superficie delle ISOLE ECOLOGICHE per la raccolta differenziata. La raccolta di rifiuti speciali e la loro categorizzazione avviene in un'oasi ecologica interna al cantiere, il tutto nel totale rispetto della normativa e nei principi morali di salvaguardia dell'ambiente: terra, aria e acqua.

Attività per il sociale

Numerose iniziative sono state intraprese e sono tuttora programmate per sostenere e dare un contributo concreto allo sviluppo del territorio locale.

L'azienda è immediatamente riconoscibile sul territorio in quanto oggetto di prestigio che si affaccia sul lungomare della città di Carrara e si occupa direttamente di effettuare regolare manutenzione su tutte le aree pubbliche adiacenti: le aiuole, i marciapiedi, i parcheggi.

Tra i vari contributi effettuati a sostegno del territorio merita menzione il più recente in quanto ovvero la sponsorizzazione per la realizzazione nel cuore della piazza principale di Marina di Carrara di una pista di pattinaggio sul ghiaccio per tutto il periodo delle vacanze natalizie.

Inoltre, grazie alle attività di refit circa 350 componenti dei vari equipaggi utilizzano il territorio per le loro necessità di soggiorno contribuendo quindi in maniera positiva all'economia e al tessuto commerciale situato nelle immediate vicinanze del Gruppo.

Nel mese di marzo 2019 è stata inaugurata la palestra e la SPA all'interno della struttura del "Village" NCA, come benefit gratuito aziendale per dipendenti, equipaggi e clienti del Gruppo.

Sempre all'interno dello spazio Village sono stati già pianificati numerosi eventi. Nel merito si segnala la sottoscrizione di un accordo con IMM-CarraraFiere in occasione della 17^ Seatec, *Rassegna Internazionale di Tecnologie e Subfornitura e Design per Imbarcazioni, Yacht e Navi*, unico evento professionale del settore in Italia e in tutta l'Europa mediterranea. Sempre nel primo semestre si svolgeranno eventi con l'Accademia di Carrara e con Confindustria.

Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la **posizione finanziaria** netta della società al 31.12.18:

Posizione finanziaria netta

Dati in Euro migliaia	**DELTA %**	**31.12.18**	**31.12.17**
Disponibilità liquide	***-24%***	3.978	5.256
Passività finanziarie correnti	***-48%***	(6.834)	(13.163)
Indebitamento finanziario corrente	***-64%***	**(2.856)**	**(7.907)**
Passività finanziarie non correnti	***-8%***	(6.714)	(7.283)
Indebitamento finanziario non corrente	***-8%***	**(6.714)**	**(7.283)**
Posizione finanziaria netta bancaria	***-37%***	**(9.570)**	**(15.190)**
Credito finanziario infruttifero verso controllata ATS	***10%***	9.448	8.588
Debito attualizzato concessione demaniale	***-7%***	(3.089)	(3.313)
Debiti finanziari verso soci	***2%***	(2.955)	(2.910)
Debiti verso altri finanziatori non correnti		-	-
Posizione finanziaria netta	***-52%***	**(6.166)**	**(12.824)**

Riportiamo di seguito lo schema dell'indebitamento netto come da raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

	NCA S.P.A. - PFN Schema CESR	**2018**	**2017**
A	Cassa	7	5
B	Altre disponibilità liquide	3.971	5.251
C	Titoli detenuti per la negoziazione		
D	**Liquidità (A)+(B)+(C)**	**3.978**	**5.256**
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	(4.360)	(4.484)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.461)	(6.960)
H	Altri debiti finanziari correnti	(302)	(1.942)
I	**Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)**	**(7.123)**	**(13.386)**
J	**Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)**	**(3.145)**	**(8.130)**
K	Debiti bancari non correnti	(6.687)	(7.242)
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	(5.782)	(6.041)
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)**	**(12.469)**	**(13.283)**
O	**Indebitamento finanziario netto (J)+(N)**	**(15.614)**	**(21.413)**

La posizione finanziaria netta bancaria, al 31 dicembre 2018 di Nuovi Cantieri Apuania, registra un decremento di circa **Euro 6 milioni** rispetto al precedente esercizio 2017 pari al **37%**.

Tale dato evidenzia ulteriormente la capacità di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. di adempiere in maniera puntuale ai propri impegni nei confronti del sistema bancario.

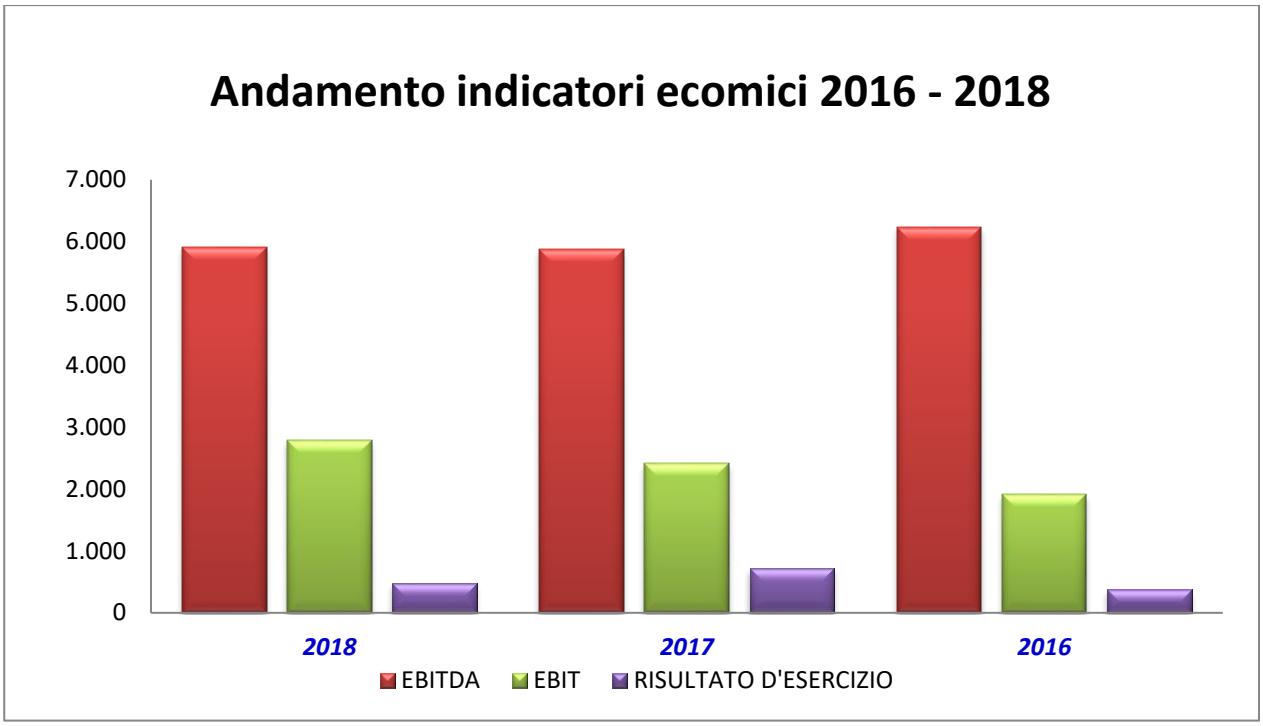
Nel mese di giugno 2018 è stata completata la restituzione al sistema bancario del finanziamento ottenuto dalla ex TYG S.p.A. (incorporata dalla Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.) oggetto di manovra finanziaria ex art. 67.

Il computo della posizione finanziaria netta è stato operato tenendo conto dalle passività (correnti e non correnti) relative all'area demaniale in concessione, che esprimono - in applicazione delle regole previste dallo IAS38 - il valore attuale dell'ammontare complessivo dei canoni concessori che maturano annualmente a favore dell'Autorità portuale per l'utilizzo del compendio demaniale sito in Marina di Carrara, nonché i debiti verso soci ed altri finanziatori.

Principali indici economici e patrimoniali della Società:

Dati economici

migliaia di euro	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Ricavi e proventi	70.212	65.139	76.007
Costi operativi	(52.273)	(48.887)	(59.681)
Costo del Personale	(12.024)	(10.376)	(10.089)
EBITDA	**5.915**	**5.876**	**6.237**
Percentuale su totale ricavi	*8,4%*	*9,0%*	*8,2%*
Altri costi			
Ammortamenti, svalutazioni e minusvalenze	(3.128)	(3.467)	(4.323)
EBIT	**2.787**	**2.409**	**1.914**
Percentuale su totale ricavi	*4,0%*	*3,7%*	*2,5%*
Oneri finanziari netti	(1.823)	(1.505)	(1.567)
Imposte d'esercizio	(484)	(191)	31
RISULTATO DI ESERCIZIO	**481**	**713**	**378**
Percentuale su totale ricavi	*0,7%*	*1,1%*	*0,5%*
Dati patrimoniali – finanziari			
Capitale investito netto	54.060	48.043	51.795
Patrimonio netto	33.702	33.346	32.617
Posizione finanziaria netta bancaria	9.570	15.190	19.976
Altri indici finanziari			
PFN bancaria / EBITDA	1,62	2,59	3,20
Oneri finanziari netti / PFN bancaria	0,19	0,10	0,08
Ratios			
ROS (*return on sales*)	8%	9%	8%
ROT (*tasso di rotazione del capitale investito*)	130%	136%	147%
ROI (*return on investment*)	11%	12%	12%
ROE (*return on equity*)	1%	2%	1%
Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	0,28	0,46	0,61
Posizione finanziaria netta/EBITDA	1,62	2,59	3,20
Indici di Produttività:			
Ricavi / Dipendenti Medi	311	332	427
EBITDA / Dipendenti Medi	26	30	35
Costo del Lavoro / Dipendenti Medi	53	58	57



L'EBITDA al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 5.915 migliaia in aumento per Euro 40 migliaia circa rispetto all'esercizio 2017 con un'incidenza del 8,4% sul totale ricavi.

L'EBIT al 31 dicembre 2018 risulta positivo e pari ad Euro 2.787 migliaia in aumento per Euro 378 migliaia circa rispetto al 2017 e con incidenza del 4% sul totale ricavi, nonostante l'incidenza degli ammortamenti, svalutazioni e minusvalenze che al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 3.128 migliaia.

Tali risultati non fanno altro che evidenziare l'attenzione ed il controllo posto in essere dal management della Società, nel rispetto dei budget di commessa, nel contenimento delle spese di natura generale e nell'investimento costante nella massimizzazione delle performance in linea con quanto previsto nella versione "revised" del Business Plan 2018 – 2021.

L'aumento del costo del personale si riflette nella necessità di creare una struttura di know how capace di portare avanti i progetti in corso e svilupparne di nuovi.

Si segnala come l'indice dell'EBITDA / dipendenti medi, nonché il Costo del Lavoro / Dipendenti Medi siano in linea rispetto al precedente esercizio 2017. Tale dato risulta comunque riconducibile alla politica posta in essere dal management di riduzione ed efficienza dei costi.

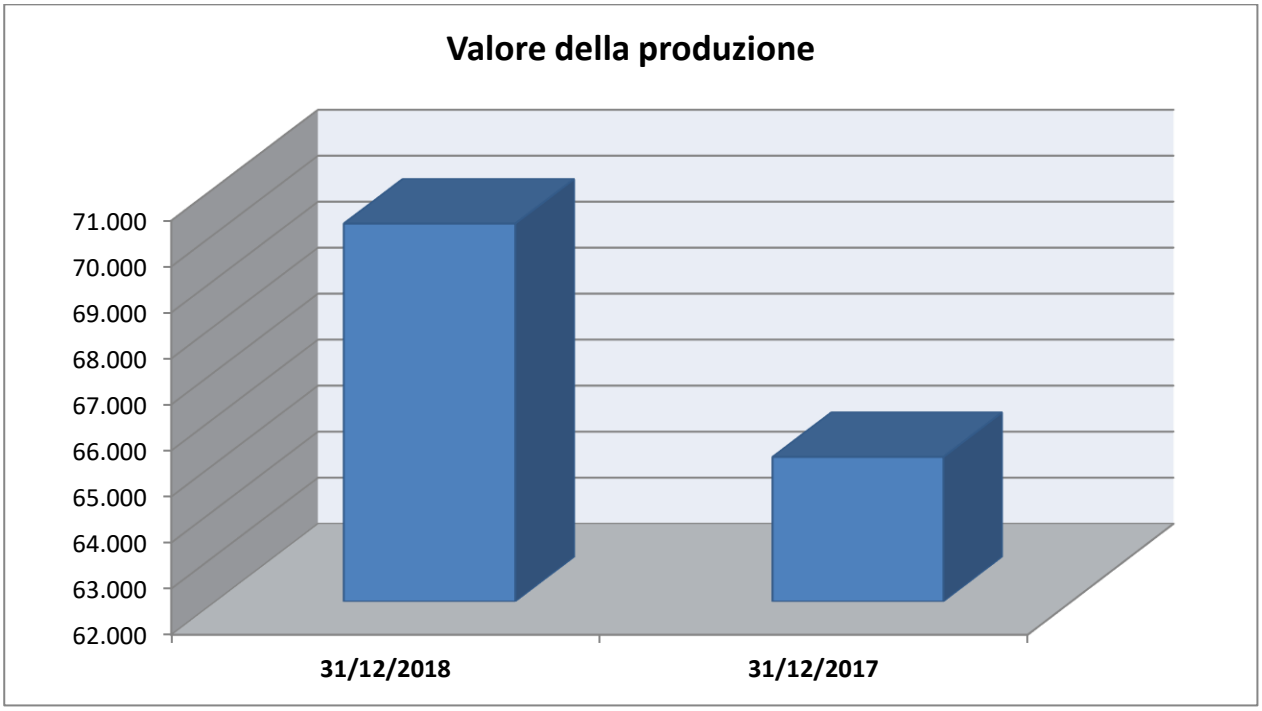
Il ROS (return on sales) è stato determinato come rapporto tra il risultato operativo prima degli oneri non ricorrenti ed il valore della produzione.

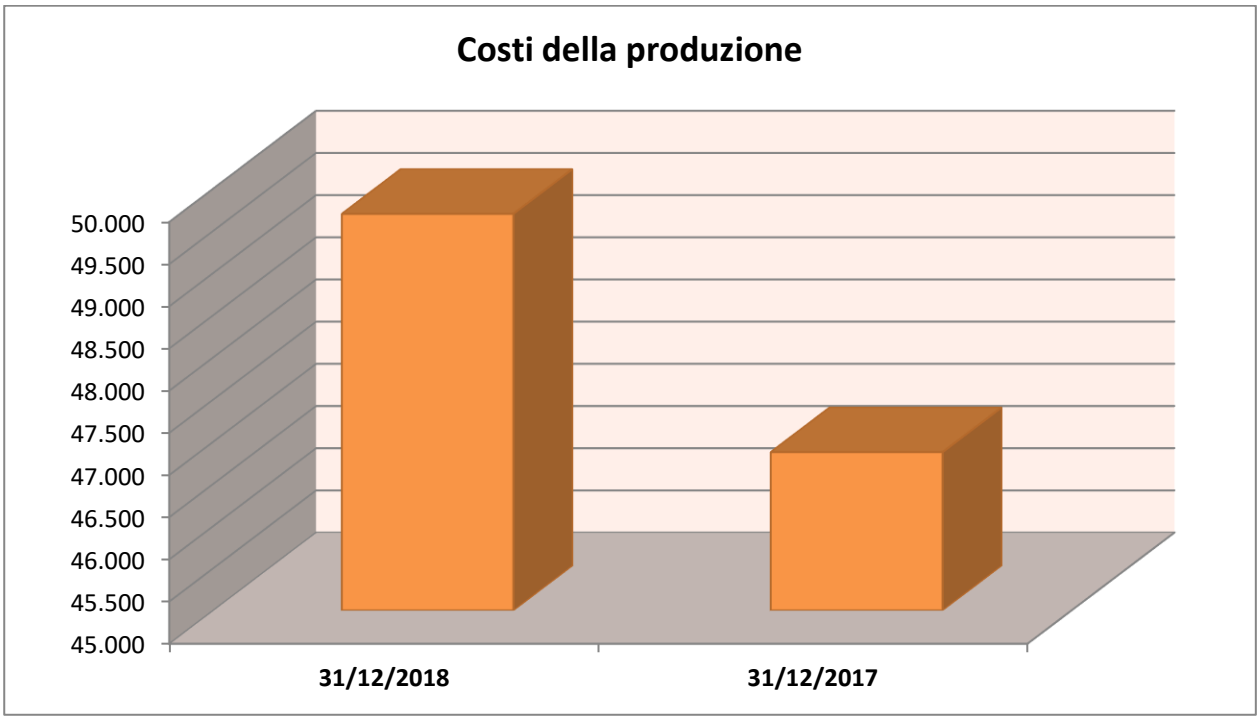
Il ROT (tasso di rotazione del capitale investito) è una misura economica (indice) della rotazione del capitale investito ed è calcolato come rapporto tra i ricavi di vendita ed il capitale investito.

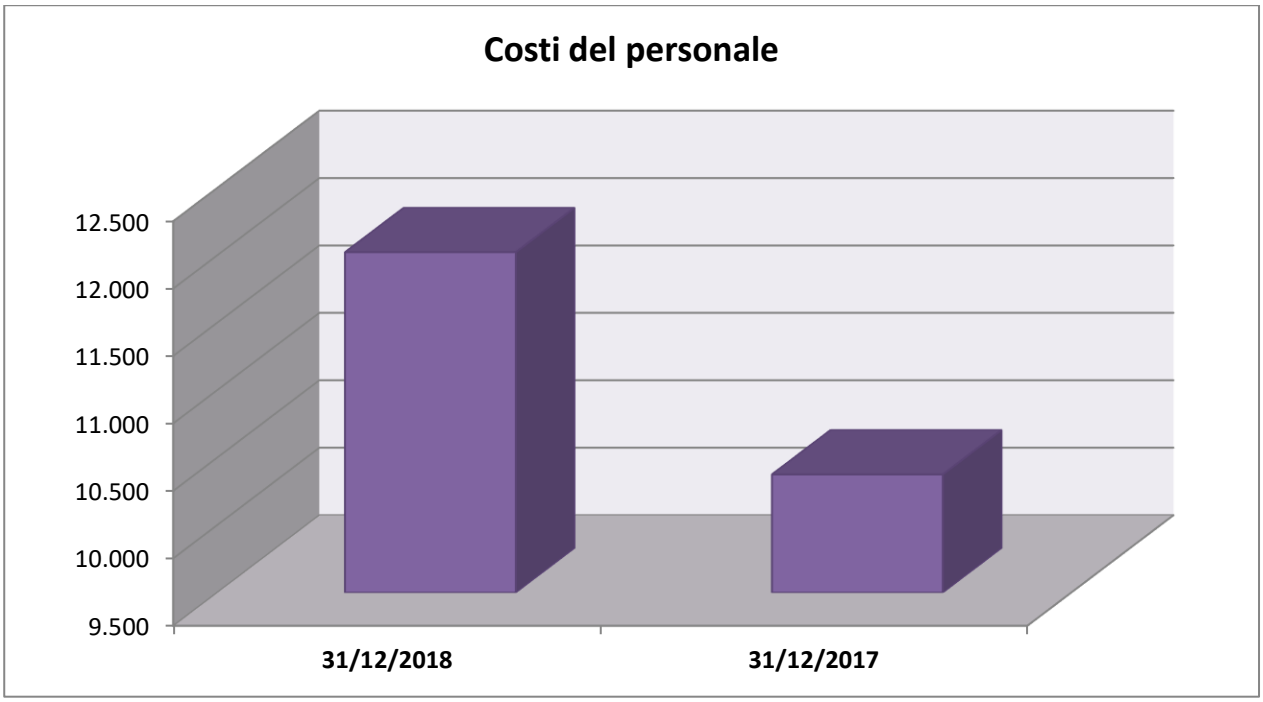
Il ROI (return on investment) si determina come rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito netto.

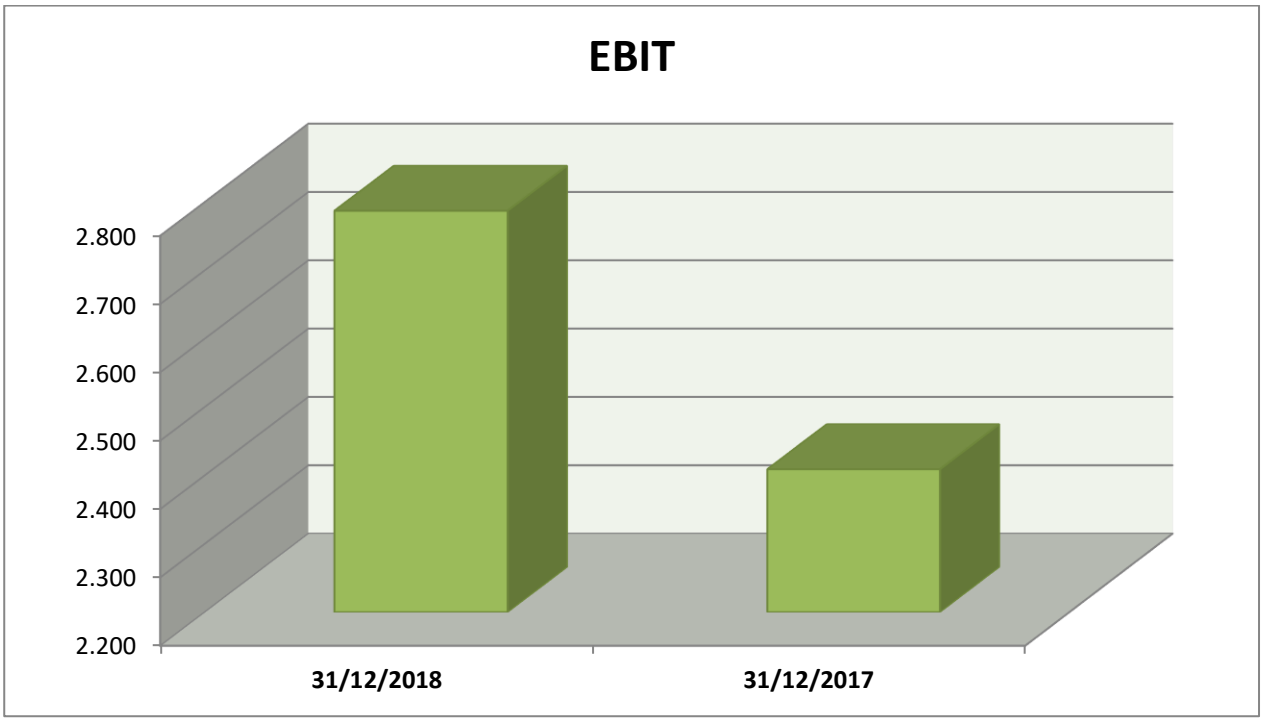
Il ROE (return on equity) si determina come rapporto tra il risultato d'esercizio di competenza della Società ed il patrimonio netto della Società al termine del periodo (PN).

Schemi di conto economico descrittivi:






Costi del personale
12.500
12.000
11.500
11.000
10.500
10.000
9.500
31/12/2018
31/12/2017


EBIT
2.800
2.700
2.600
2.500
2.400
2.300
2.200
31/12/2018
31/12/2017

Struttura patrimoniale riclassificata

Descrizione (€/000)	Delta %	31.12.2018	31.12.2017
Attività immateriali	-2%	2.449	2.496
Immobili, impianti e macchinari	-2%	38.657	39.490
Partecipazioni	0%	82	82
Altre attività e passività non correnti	53%	(434)	(283)
Fondo Benefici ai dipendenti	-11%	(1.006)	(1.132)
Passività finanziarie non correnti	-6%	(12.470)	(13.282)
Capitale immobilizzato netto	**0%**	**27.278**	**27.371**
Rimanenze di magazzino e acconti	60%	3.078	1.920
Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	100%	19.228	16.854
Passività finanziarie correnti	-47%	(7.123)	(13.387)
Crediti commerciali	14%	30.739	26.984
Passività per lavori in corso su ordinazione	0%	0	0
Altre attività e passività correnti	23%	(26.761)	(21.728)
Capitale di esercizio netto	**80%**	**19.161**	**10.643**
Capitale investito netto	**22%**	**46.439**	**38.014**
Capitale sociale	0%	21.750	21.750
Riserve e Utili	3%	11.952	11.596
Patrimonio netto	**1%**	**33.702**	**33.346**
Posizione finanziaria netta	-27%	(15.614)	(21.413)
Fonti di finanziamento	**52%**	**18.088**	**11.933**

La Struttura patrimoniale riclassificata che il **capitale immobilizzato netto** al 31 dicembre 2018 risulta in linea con il dato del precedente esercizio 2017.

Il **capitale di esercizio netto** risulta incrementato per effetto della diminuzione delle passività correnti, dell'incremento del valore dei crediti connesso alla fatturazione dei primi SAL dei contratti firmati nel mese di dicembre 2018, nonché dall'aumento delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione.

Patrimonio Netto Come di seguito descritto nella nota illustrativa n. 8, in data 23 dicembre 2016, la società Controllante The Italian Sea Group S.r.l ha rinunciato irrevocabilmente ed incondizionatamente al credito vantato nei confronti della Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., per l'importo di **Euro 12.000 migliaia**, destinando tale importo ad una riserva disponibile di Patrimonio Netto.
Nel mese di dicembre 2018 è stata definita la fusione per incorporazione di TYG Srl in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. che ha comportato l'iscrizione di una riserva negativa di fusione pari ad Euro **146 migliaia**.

Attività di ricerca e sviluppo

L'innovazione rappresenta il valore fondamentale per la Società che presenta al suo interno un dipartimento Ricerca & Sviluppo molto strutturato ed estremamente reattivo rispetto alle

nuove tendenze. Questo fa si che l'offerta della Società sia sempre in evoluzione e molto flessibile alle varie richieste di personalizzazione.

Nel me di settembre 2018 è stato presentato e consegnato all'armatore il primo modello Tecnomar Evo 120' realizzato in alluminio. Un matrimonio di successo tra stile e funzionalità che coniuga efficienza ingegneristica e design all'avanguardia. Tecnomar Evo porta una ventata di aria fresca nella produzione di yacht sportivi. Infatti, grazie a tutti i comfort che ne derivano, Tecnomar Evo può garantire un'esperienza completa e di gran lusso.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state portate avanti nel corso del 2018 con l'obiettivo di realizzare prodotti che possano anticipare le aspettative di mercato, lo sviluppo e lo studio di nuove tecnologie, soluzioni progettuali e design innovativi. I costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio non sono stati capitalizzati in assenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38.

La Società, consapevole di come Ricerca ed Innovazione siano i capisaldi per il successo e la futura competitività, ha spesato a conto economico, nel corso del 2018, circa Euro 270 migliaia di costi sostenuti con fornitori esterni, relativi all'attività di Ricerca e Sviluppo riconducibile a numerosi progetti connessi all'innovazione di prodotto e di processo; tali attività sono regolarmente condotte quale presupposto strategico per mantenere, anche in futuro, un posizionamento di leader di mercato in tutti i settori ad alta tecnologia.

Si segnala che in data 11 ottobre 2016 Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. ha ottenuto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto per l'ammissione ai contributi previsti dall'art. 1, comma 357, della Legge 23 dicembre 2014 n. 196 e dal Decreto Ministeriale 10 giugno 2015, come modificato dal Decreto Ministeriale n. 299 del 25 agosto 2015, relativi al finanziamento di progetti nel campo navale - Nave da diporto con tre sistemi di propulsione.

L'importo del contributo riconosciuto risulta pari ad **Euro 1.885 migliaia** su un totale costo del progetto pari ad **Euro 5.388 migliaia**.

Nuovi Cantieri Apuania ha già incassato le rate relative all'annualità 2015, 2016 e 2017 per un totale di **Euro 283 migliaia**.

Tale prototipo darà vita ad una nuova tipologia di nave da diporto con tre sistemi di propulsione, caratterizzata da prestazioni avanzate in termini di flessibilità di esercizio e da bassi livelli di emissione di gas nocivi nell'atmosfera.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono emerse alcune difficoltà nella realizzazione del progetto nelle tempistiche richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per motivi commerciali è stato deciso di non portare a termine il progetto, così come inizialmente programmato, nel corso dell'esercizio 2018 ma di modificare le tempistiche di completamento dell'imbarcazione sulla quale il progetto a tre propulsioni sarà installato.

Sono state effettuate delle riunioni tecniche a Roma per verificare la rideterminazione delle tempistiche di consegna del progetto nonché l'accettazione di modifiche sulla tipologia di nave da realizzare e la propulsione da completare. In merito a quanto sopra per l'esercizio 2018 non è stata erogata la rata contrattualmente dovuta da parte del Ministero, nonostante che il progetto abbia comunque raggiunto una percentuale di costi sostenuti ben superiore rispetto a quanto ottenuto dal Ministero fino ad oggi.
Gli amministratori hanno prudentemente ritenuto di non imputare nel conto economico dell'esercizio 2018 la quota parte del ricavo di competenza connesso ai costi sostenuti nell'anno, in attesa di ricevere l'ottenimento del pagamento della quarta rata e relativo sblocco della ridefinizione delle tempistiche di progetto.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilevo:

- Nel mese di febbraio 2019 è stato perfezionato un finanziamento con Unicredit S.p.A. di importo pari ad Euro 3 milioni durata 48 mesi e contratto di Interest Rate Swap (IRS) tarato sul piano di ammortamento a 48 mesi
- Tra il mese di febbraio ed il mese di aprile 2019 sono state consegnate n. 2 imbarcazioni a marchio Tecnomar Evo da 55 e 120 piedi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione si segnala quanto segue:

- Nel mese di marzo 2019 sono stati inaugurati uffici, palestra e SPA realizzati nella nuova area "Village" all'interno dell'area refit del cantiere per l'accoglienza degli equipaggi delle imbarcazioni ricoverate per attività di manutenzione straordinaria, oltre che per le attività lavorative e ricreative dei dipendenti e collaboratori di NCA refit ed NCA in generale. Nel corso del 2018 sono stati capitalizzati per il progetto ulteriori **Euro 1.000 migliaia circa**.

Impatto ambientale

L'attività di produzione e realizzazione di imbarcazioni non è soggetta a specifiche normative di settore; tuttavia l'impiego di sostanze come ferro, polveri di legno, resine ed in generale lo smaltimento di tutti i rifiuti, determinano per la Società la necessità di porre particolare attenzione a tali aspetti. L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta della Società orientati al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

La Società si è dotata rispettivamente:

- Manuale del sistema di gestione per la qualità e la sicurezza (secondo gli standard UNI EN ISO 9001 e OHSAS 18001);
- Manuale unico di stabilimento (M.U.St.)

- Sistema dei poteri, deleghe e procure formalizzate;

Non sono stati rilevati sia nel presente esercizio che in passato danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Occupazione

La Società ha investito e continua ad investire risorse significative per raggiungere un efficiente e duraturo sviluppo delle proprie attività, in termini di crescita della formazione ed arricchimento professionale delle proprie risorse umane.

Il peso percentuale del costo del personale rispetto al totale ricavi si attesta in una percentuale pari a circa il 16%, in leggero aumento rispetto al precedente esercizio (nel quale si attestava al 13% circa, influenzato però dalla vendita di n.4 scafi alla controllata ATS Service S.r.l.).

Per le dimensioni e l'importanza delle proprie attività, NCA svolge un ruolo rilevante nei confronti dello sviluppo economico e del benessere delle comunità in cui è presente. Consapevole dell'importanza di questo ruolo, NCA pone alla base di ogni propria azione il rigoroso rispetto della legge, la tutela della salute dei lavoratori, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia degli interessi degli azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari e, più in generale, delle collettività e comunità locali cui NCA è collegata.

Conseguentemente NCA ha adottato modelli organizzativi, strumenti e politiche di intervento specifici in grado di sostenere con senso di responsabilità e rigore tali impegni. Nel 2018 nella Società si sono ulteriormente diffuse e consolidate le azioni già avviate negli anni precedenti al fine di migliorare il processo di crescita della cultura aziendale e della conoscenza e consapevolezza circa la centralità della sicurezza sul lavoro, attraverso corsi di formazione specifica.

Si ricorda, come riportato di seguito nella nota n. 18, che il numero medio anno 2018 dei dipendenti NCA è **226** ed il numero puntuale al 31 dicembre 2018 è **250.**

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Tutela della privacy

La Società, in ordine alle disposizioni di legge in materia di Privacy, ha ottemperato a quanto previsto originariamente dalla Legge 675/1996 ed alle prescrizioni dettate successivamente dal Decreto Legislativo n.196/03.

La Società ha implementato le proprie procedure interne di verifica e monitoraggio del rispetto ed adeguamento alle misure minime di sicurezza previste dalla normativa in relazione all'obbligo generale di protezione dei dati personali.

Proposta di deliberazione

Signori Soci

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio 2018, di complessivi Euro 480 migliaia, nel seguente modo:

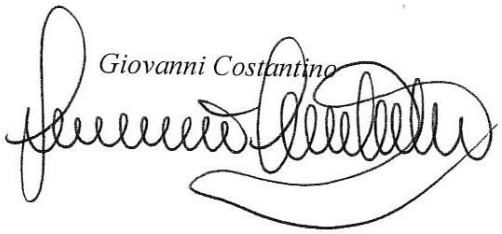
A copertura delle perdite pregresse.

Vi invitiamo, infine, ad approvare il Bilancio al 31/12/2018 e la relazione che lo accompagna, nonché la proposta di destinazione del risultato netto di esercizio come illustrato.

Marina di Carrara, il giorno 29 marzo 2018

Per il consiglio di Amministrazione

Il Presidente



PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 ED AL 31 DICEMBRE 2017

- ## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

STUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

migliaia di euro	*note*	IFRS 31/12/2018	IFRS 31/12/2017
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	1	2.449	2.496
Immobili, impianti e macchinari	2	38.657	39.490
Partecipazioni	3	82	82
Altre attività	4	1.712	1.618
Totale attività non correnti		**42.900**	**43.686**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino ed acconti	5	3.078	1.920
Attività per lavori in corso su ordinazione	6	19.228	16.854
Crediti commerciali ed altre attività	7	24.450	22.316
Disponibilità liquide	8	3.978	5.256
Totale attività correnti		**50.734**	**46.346**
TOTALE ATTIVO		**93.634**	**90.032**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		21.750	21.750
Riserve e risultati portati a nuovo		11.952	11.596
Totale Patrimonio Netto	9	**33.702**	**33.346**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	10	1.395	1.308
Fondi benefici ai dipendenti	11	1.006	1.132
Debiti commerciali e altre passività non correnti	12	6.448	0
Passività finanziarie	13	12.470	13.282
Imposte differite passive	14	751	593
Totale passività non correnti		**22.070**	**16.315**
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri		-	-
Passività per lavori in corso su ordinazione		-	-
Debiti commerciali e altre passività correnti	15	30.739	26.984
Passività finanziarie	16	7.123	13.387
Totale passività correnti		**37.862**	**40.371**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**93.634**	**90.032**

• CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO PER NATURA

migliaia di euro	*note*	IFRS 31/12/2018	IFRS 31/12/2017
Ricavi della gestione		65.888	62.489
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.374	711
Altri Ricavi		1.951	1.939
Costruzioni in economia capitalizzate		-	-
Totale Ricavi	**17**	**70.212**	**65.139**
Materie prime e di consumo	18	(49.701)	(46.876)
Costo del Personale	19	(12.024)	(10.376)
Ammortamenti e svalutazioni	20	(3.128)	(3.457)
Perdite durevoli di valore di immobilizzazioni	21	0	(10)
Altri costi	22	(2.573)	(2.011)
Proventi finanziari		45	17
Oneri finanziari	23	(1.868)	(1.522)
Utile (Perdita) prima delle imposte		**963**	**904**
Imposte	24	(484)	(191)
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)		**480**	**713**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER NATURA

Utile/(perdita) d'esercizio		**480**	**713**
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	25	2	1
Coperture Cash flow Hadge	26	19	16
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)		**501**	**730**

• RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in migliaia di Euro:

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato dell'esercizio	481	713
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	2.820	2.757
(Plus)minusvalenze	0	10
Interessi passivi	2.174	2.222
Variazioni di attività e passività:		
Crediti commerciali	(2.441)	2.519
Rimanenze	(1.158)	(210)
Debiti verso fornitori	10.203	1.294
Voci del circolante di TYG	0	0
Altre voci del capitale circolante (lavori in coso su ordinazione)	(2.216)	(796)
TFR	(126)	(140)
Fondi oneri e rischi	87	73
Flusso finanziario da attività operativa	**9.824**	**8.442**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di attività materiali	(1.856)	(1.755)
Cespiti rivenienti da Fusione TYG	0	0
Cessione di attività materiali	0	0
Acquisto di attività immateriali	(84)	(188)
Cessione di attività immateriali	0	0
Acquisto di altre attività finanziarie	(94)	57
Partecipazioni rivenienti da fusione TYG	0	0
Flusso finanziario da attività di investimento	**(2.034)**	**(1.886)**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Versamenti di capitale	(125)	16
Rimborso di finanziamenti a M-L	0	0
Versamenti soci e altri finanziatori	0	0
Rimborso di leasing finanziari	0	0
Interessi passivi	(1.867)	(1.521)
Variazione netta passività finanziarie	(7.076)	(3.581)
Incremento/(decremento) PN da fusione TYG	0	0
Incremento/(decremento) pass fin da fusione TYG	0	0
Flusso finanziario da attività di finanziamento	**(9.068)**	**(5.086)**
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO	**(1.278)**	**1.469**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI	**5.256**	**3.787**
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI	**3.978**	**5.256**

• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Risultato compl.	Valori al
	31/12/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017
CAPITALE SOCIALE	21.750					21.750
RISERVA LEGALE	-					
ALTRE RISERVE	945					945
FTA	*2.995*					2.995
Riserva rinuncia credito Soci	12.000					12.000
UTILI (PERDITE) A NUOVO	(5.380)	378				(5.002)
UTILI (PERDITE) PERIODO	378	(378)	713			713
RISERVA TFR IAS 19	(34)				1	(33)
CASH FLOW HEDGE	(37)			(1)	16	(22)
PN COMPLESSIVO	**32.617**	**0**	**713**	**(1)**	**17**	**33.346**

Dati in Euro migliaia	Valori al	Destinaz. risultato	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Risultato compl.	Valori al
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018
CAPITALE SOCIALE	21.750					21.750
RISERVA LEGALE	-					-
ALTRE RISERVE	945					945
FTA	*2.995*					2.995
Vers. in conto futuro AUCAP	12.000					12.000
Riserva da fusione TYG S.r.l.	-			(146)		(146)
UTILI (PERDITE) A NUOVO	(5.002)	713				(4.289)
UTILI (PERDITE) PERIODO	713	(713)	481			481
RISERVA TFR IAS 19	(33)				2	(31)
CASH FLOW HEDGE	(22)				19	(3)
PN COMPLESSIVO	**33.346**	**0**	**481**	**(146)**	**21**	**33.702**

NOTE ILLUSTRATIVE

• PREMESSA

Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), a partire dall'esercizio 2014, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2013, in conformità con quanto fatto dalla controllante The Italian Sea Group S.r.l..

Si ricorda che gli IAS/IFRS sono principi contabili approvati dall'International Accounting Standard Board (IASB), adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. L'applicazione dei principi contabili internazionali in ambito Europeo è volta ad armonizzare l'informativa finanziaria presentata dalle società, garantendo per questa via un maggior livello di trasparenza e comparabilità dei bilanci.

Sul piano nazionale, i principi contabili internazionali sono stati recepiti nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n. 38/2005, contenente una serie di disposizioni tese ad armonizzare l'applicazione dei principi in oggetto con la normativa fiscale interna in materia di reddito d'impresa.

Il provvedimento, in particolare, ha distinto tra soggetti obbligati a redigere il bilancio d'esercizio e consolidato sulla base dei principi contabili internazionali e soggetti cui è attribuita la facoltà di applicare gli IAS/IFRS per la redazionale del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è invece possibile, su base facoltativa, per le società incluse in un bilancio consolidato redatto secondo tali principi, nonché per le società che redigono il bilancio consolidato.

Sono invece escluse dall'applicazione degli IAS/IFRS le società di capitali ammesse alla redazione del bilancio in forma abbreviata (ex. art. 2435-bis c.c.), le società di persone e le imprese individuali.

Per le società diverse da quelle indicate, l'art. 4 comma 6, D. Lgs. n. 38/2005, consentiva di fruire di tale facoltà a decorrere dall'esercizio che sarebbe stato individuato con un apposito decreto interministeriale. Tuttavia, tale decreto (di competenza congiunta dei Ministeri dell'Economia e della Giustizia) non è stato mai emanato, con conseguente inoperatività della disposizione.

Ciò premesso, l'art. 20, comma 2, del D.L. 91/2014, con una modifica del citato art. 4, comma 6, elimina il riferimento al previsto decreto interministeriale, consentendo pertanto alle società diverse da quelle obbligate o che possono applicare i principi contabili internazionali, non incluse in un bilancio consolidato, di redigere il bilancio d'esercizio in conformità agli IAS/IFRS senza dover attendere la relativa disposizione autorizzativa.

La scelta, da parte della Società, di adottare i principi contabili internazionali IFRS/UE come principi di riferimento per la redazione del bilancio d'esercizio, offre l'opportunità di comparare i dati di bilancio con i principali competitors della stessa e portare avanti il processo di internazionalizzazione del Gruppo.

Il Bilancio della Società è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente Bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

- **INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'**

Il cantiere di Marina di Carrara nasce nel 1942 ed in pochi anni, grazie ad impianti moderni ed avanzati, riesce a costruire navi di medio tonnellaggio.

Nel corso degli anni '50 e '60, un ulteriore potenziamento delle attrezzature, ha permesso al Cantiere la realizzazione di costruzioni sempre più grandi e specializzate. Nel 1973 NCA ha ampliato ulteriormente la propria struttura completando la costruzione di un bacino di 200 mt di lunghezza e 35 mt di larghezza.

Grazie ad una costante e significativa evoluzione, sia progettuale che tecnologica, NCA si è attestato come uno dei cantieri nazionali di maggiore rilevanza, con alti livelli di qualità e prestigio.

Nel dicembre 2012, The Italian Sea Group ha annunciato l'acquisizione da Invitalia di Nuovi Cantieri Apuania, che dal 1942 ha varato **149 navi commerciali e passeggeri**.

Il cantiere si espande oggi su una superficie di 100.000 mq presentando diverse caratteristiche importanti quali 11 aree produttive, 1000 m di banchina 200 m bacino ed una capacità di sollevamento totale pari a 1000t.

Il capannone più esteso, di nuova costruzione, può ospitare costruzioni fino a 90 m, per lunghezze superiori si utilizza direttamente il bacino.

La sede direzionale del Gruppo copre un'area di 3600 mq e presenta caratteristiche innovative legate ad un design estremamente elegante e ricercato.

Nell'esercizio 2011 TYG S.p.A. (ex Tecnomar S.p.A.), società incorporata da Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. nel mese di novembre 2014, ha perfezionato l'acquisto del marchio **Admiral** presente sul mercato da quasi 50 anni e da sempre riconosciuto e apprezzato per eleganza, classicità e prestigio.

La prima imbarcazione Admiral, un 18 metri in legno, nasce nel 1966. Alla metà degli anni 70 viene varato il primo motor yacht di 30 metri in legno. Tale yacht, molto raro in quegli anni, ha contribuito in modo rilevante alla crescita del marchio che si distingue, ad inizio degli anni 80, per la produzione di yacht in alluminio ed acciaio.

Ad oggi Admiral offre 5 linee distinte in acciaio ed alluminio per un totale di **22 modelli** compresi tra i 35 e 100 metri e **dal 1966 ad oggi,** Admiral ha varato **133 yacht**.

Il Gruppo ha portato avanti importanti investimenti nell'esercizio 2018, tra i quali lo sviluppo delle business unit interne arredi, tappezzeria, acciaieria, l'ampliamento delle facilities dell'area refit e l'allargamento della gamma di imbarcazioni culminata, nel mese di dicembre 2018 alla firma di n. 2 modelli **Tecnomar Evo** 55 piedi e 120 nonché di un contratto di 75 metri completamente ideato interamente dall'ufficio ricerca e sviluppo di NCA.

- ## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Le presenti note illustrative sono state predisposte sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2018. Il presente documento ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato il primo bilancio predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il presente bilancio è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto della variazione del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario, dal conto economico complessivo e dalle presenti note illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, la Società ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

Si ritiene che questa rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico della Società nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

I valori esposti nelle presenti note di commento, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

- **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- Emendamento allo IAS 7 "Disclosure Initiative" (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento.

- Emendamento allo IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses" (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria "Available for Sale" al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018

- Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018. Le modifiche all'IFRS 15, Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers sono state omologate dall'Unione Europea in data 6 novembre 2017. Sulla base delle analisi svolte, gli amministratori l'applicazione dell'IFRS 15 non avrà un impatto relativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

o introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);

o Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;

o introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

- Principio IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Società non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Documento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts" (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

Le modifiche introducono due possibili approcci:
- o overlay approach
- o deferral approach.

Questi approcci consentiranno:
- o la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), piuttosto che nel conto economico, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 piuttosto che dello IAS 39 ad alcune designate attività finanziarie prima dell'applicazione del nuovo principio avente ad oggetto i contratti assicurativi ("overlay approach").

- o La possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al primo tra la data di applicazione del nuovo principio sui contratti assicurativi o l'esercizio con inizio 1 gennaio 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 ("deferral approach").

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

- Emendamento all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società.

- Documento "Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- Interpretazione IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile

tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questa interpretazione.

- Emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures" (pubblicato in data 12 ottobre 2017)". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- Documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle", pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation, IAS 12 Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity, IAS 23 Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities –

Borrowing costs eligible for capitalisation) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

- Principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts (pubblicato in data 30 gennaio 2014) che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

I marchi considerati a vita utile indefinita non sono ammortizzati, ma vengono sottoposti a verifiche per determinare eventuali perdite di valore. Tali verifiche avvengono annualmente, o più frequentemente se in presenza di specifici eventi o modificate circostanze che indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore.

I Costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I Costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;

- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;

- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;

- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;

- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto e comunque non oltre i 4 anni.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico, quelle di natura incrementativa sono imputate al cespite a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dello stesso.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

In sede di prima adozione degli International Financial Reporting Standards la Società si è avvalsa dell'esenzione rispetto a quanto disposto dall'IFRS 1 per quanto riguarda la valutazione degli immobili, impianti e macchinari al costo rivalutato come sostitutivo del costo per alcune categorie di beni selezionate selettivamente.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche sotto riportate:

Descrizione	**%**
Fabbricati di Stato o su zone in concessione	Scadenza concessione 2042
Fabbricati di proprietà o migliorie su beni di terzi	3%
Impianti e macchinari	6,67% - 10%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico.

Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio il marchio "Admiral", non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le attività finanziarie non correnti includono partecipazioni in società controllate ed altre imprese e sono valutate secondo il metodo del costo che viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze di magazzino e acconti

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio

ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.
I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I Lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") sono iscritti al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, incrementati da eventuali contributi previsti da specifiche normative di legge ragionevolmente maturati alla data di bilancio, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per la commessa stessa.
Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, dedotte le eventuali perdite attese, e al netto delle fatturazioni ad avanzamento lavori.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "passività per lavori in corso su ordinazione".

Crediti commerciali ed altre attività

In tale categoria sono inclusi i crediti (commerciali e finanziari), non rappresentati da strumenti derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili e per cui non vi sia l'intento predeterminato di successiva vendita. Tali attività sono inizialmente rilevate al fair value e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a Conto economico.

Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'impairment. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai dodici mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a Disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.
Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a Conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato, pertanto, come un'obbligazione a benefici definiti. Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa. In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie relative ai finanziamenti e altre obbligazioni a pagare diverse dagli strumenti derivati, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando

sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Derivati

Lo strumento derivato perfezionato da Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. è volto a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso sul finanziamento MT stipulato con Veneto Banca nel corso del 2015.

Lo strumento derivato soddisfa i requisiti per essere classificato come strumento di copertura e pertanto viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia.

L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value, nel caso di fair value hedge, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto.

Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali e altre passività correnti

I debiti, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

RICAVI

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti quando i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e l'ammontare del ricavo può essere attendibilmente determinato.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori stessi.

I ricavi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Contabilizzazione dei contributi pubblici

I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. I finanziamenti a fondo perduto sono i prestiti per i quali il finanziatore si impegna, in presenza di condizioni stabilite, a rinunciare al rimborso. In merito al Contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dall'art. 1, comma 357, della Legge 23 dicembre 2014 n. 196 e dal Decreto Ministeriale 10 giugno 2015, come modificato dal Decreto Ministeriale n. 299 del 25 agosto 2015, la Società si è iscritta nello stato patrimoniale attivo l'importo totale del contributo riconosciuto ed a conto economico l'importo del provento relativo al completamento dei costi previsti alla data del 31 dicembre 2016 come stabilito dal principio contabile IAS 20.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alla normativa vigente, sulla scorta di una stima accurata del reddito imponibile. Il debito per imposte correnti viene

iscritto nello stato patrimoniale tra le passività correnti alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Nel caso risulti un saldo a credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti vari e altre attività" tra le attività correnti.
Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La valutazione è effettuata sulla base delle aliquote di imposta che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali differenze saranno realizzate o estinte e dunque concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che nell'esercizio di reversal sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale tali differenze possano trovare utilizzo. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, salvo il caso in cui vi sia scarsa probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Non sono oggetto di compensazione per la non completa omogeneità dei tempi di riversamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta (non area Euro)

I crediti ed i debiti espressi in valuta estera sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Non vi sono da segnalare significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.
L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- *Imposte differite attive*: La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive.

- *La valutazione del marchio Admiral e CELI*: le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

- *Riconoscimento dei ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione*: Analogamente ad altre grandi commesse pluriennali, il contratto di costruzione di uno yacht o di un traghetto precede, talvolta in misura temporalmente molto rilevante, la realizzazione del prodotto. Sono ridotti i casi di formule di revisione del prezzo contrattuale, anche se esiste la possibilità di ottenere extra-prezzi per aggiunte e varianti, limitata ai casi di consistenti modificazioni dello scopo di fornitura. I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento

vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la migliore stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

- *Fondi per rischi ed oneri*: A fronte dei rischi legali e fiscali e dei contenziosi in essere sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la migliore stima, alla data, operata dal management. Tale stima deriva dall'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo.

- ## GESTIONE DEI RISCHI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, Nuovi Cantieri Apuania è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ

Descrizione del rischio

In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale nonché dalla volontà di diversificazione del prodotto portata avanti dalla Società, la stessa è esposta al rischio derivante dall'incapacità di implementare un'adeguata attività di project management, ovvero di gestire adeguatamente tale complessità operativa o il processo di integrazione organizzativa.

Impatto

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di project management, con procedure e azioni sufficienti o efficaci al fine del controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale, non fosse in grado di gestire adeguatamente l'eventuale complessità derivante dall'attività di diversificazione di prodotto posta in essere dagli amministratori o non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro), la Società potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

La Società periodicamente monitora l'implementazione di procedure e piani di attività al fine di controllare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Inoltre la Società ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda, garantendo tempi di consegna in linea con quanto stabilito contrattualmente con i clienti.

RISCHI CONNESSI ALLA CONFORMAZIONE DEL MERCATO

Descrizione del rischio

Nuovi Cantieri Apuania, società attiva nel campo della cantieristica navale, ha sviluppato, a partire dalla data di acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di The Italian Sea Group, il business della realizzazione dei mega yacht in alluminio e

acciaio oltre alle attività particolarmente promettenti di refitting e service per grandi navi e yacht, in partnership con broker internazionali altamente qualificati con cui la Società collabora da tempo. I marchi Admiral e Tecnomar hanno permesso alla Società ed al Gruppo di diventare una realtà in forte espansione, che in pochi anni si è attestata come punto di riferimento all'interno del settore della nautica di lusso. Il marchio Admiral si caratterizza per le imbarcazioni da 35 e fino ad almeno 100 metri di alta classe e prestigio ed il marchio Tecnomar compre il mercato delle imbarcazioni da 30 a 49 metri con caratteristiche di sportività ed elevate performances, coniugate ad un design molto ricercato.

Impatto

Slittamenti nei programmi di crescita e di espansione della Società e del Gruppo in relazione al numero di clienti e costruzioni da realizzare possono determinare conseguenze in termini di carichi di lavoro e di redditività del business, così come l'andamento negativo nel mercato di riferimento della nautica può comportare riduzioni nel livello di ordinativi.

Azioni mitiganti

Per mitigare il rischio in oggetto la Società ha posto particolare attenzione alla qualità della produzione nonché al rispetto dei tempi di realizzazione delle imbarcazioni, unitamente ad una ottimale pianificazione congiunta delle esigenze del cliente.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE COMMESSE

Descrizione del rischio

I contratti di costruzione di Yacht di lusso gestiti da Nuovi Cantieri Apuania sono pluriennali con un corrispettivo stabilito; ogni eventuale variazione del prezzo di vendita, legata ad esigenze e gusti del cliente, deve essere concordata con l'armatore. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo deve tenere conto dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione.

Impatto

Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento del prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate.

Azioni mitiganti

La società, forte dell'esperienza delle imbarcazioni consegnate negli ultimi anni, riesce a prevedere eventuali aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre, l'elevata capacità manageriale del settore commerciale riesce ad ottenere dal cliente eventuali addendum ai contratti firmati per gestire le extra richieste degli armatori.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI NELL'ESTERNALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Descrizione del rischio

Nuovi Cantieri Apuania necessariamente ha preso la decisione di esternalizzare alcune attività aziendali per rispondere ad esigenze strategiche e mitigare la mancanza di risorse interne adeguate di alcune necessarie competenze.

Impatto

Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, e un peggioramento della percezione della qualità del prodotto da parte del cliente.

Azioni mitiganti

Il management della Società è particolarmente attento nel presidiare il coordinamento delle maestranze interne ed esterne attraverso strutture dedicate. Inoltre Nuovi Cantieri Apuania seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire standard di prestazioni di assoluto livello.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Nuovi Cantieri Apuania è soggetta alle normative applicabili su territorio nazionale e nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività della Società e sui suoi risultati.

Impatto

Eventuali mutamenti degli standard di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare la Società a sostenere spese straordinarie in materia ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Azioni mitiganti

Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione e aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELLE VALUTE

Descrizione del rischio

Il rischio cambio è definito come incertezza degli incassi/esborsi indotta dalla variabilità del valore dei contratti nave o degli ordini di acquisto a seguito del cambiamento del tasso di cambio. L'esposizione al rischio valutario si manifesta quindi in connessione alla stipula di contratti di costruzione navale oppure di contratti di fornitura denominati in valuta estera.

Azioni mitiganti

La Società è dotata di un'attenta gestione dei rischi di cambio al momento della sottoscrizione dei contratti di vendita e di fornitura.

RISCHI LEGATI ALL'INDEBITAMENTO ESISTENTE

Descrizione del rischio

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società prevedono impegni e vincoli (covenants) che potrebbero portare, in caso di mancato rispetto, ad un rimborso anticipato dei finanziamenti. La società è esposta ad un moderato rischio di credito e di liquidità in funzione dai fidi ottenuti dal ceto bancario.

Azioni mitiganti

La Società monitora costantemente la propria struttura patrimoniale e finanziaria al fine di verificare il rispetto di qualsiasi tipo di impegno preso con il sistema bancario.

Per una dettagliata analisi dei rischi finanziari si rinvia anche a quanto riportato nelle note al presente Bilancio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Nota 1 – Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Marchi	2.329	2.329	0
Progetti	120	167	(47)
TOTALE	**2.449**	**2.496**	**(47)**

Marchi: La voce risulta composta al 31 dicembre 2018, per Euro 2.319 migliaia, al costo di acquisto del marchio Admiral, sostenuto da TYG S.p.A. nell'esercizio 2011 e per Euro 10 migliaia, dall'acquisto del marchio C.E.L.I., avvenuto nel mese di settembre 2016. Riguardo all'aspettativa di utilizzo nonché all'importanza strategica e commerciale dei marchi, gli stessi vengono considerati a vita utile indefinita e non vengono pertanto ammortizzati. Ai fini del test di impairment è stata attribuita al marchio la complessiva cash generating unit senza che emergesse necessità di svalutazione.

Progetti: nel corso del 2017 la Società ha portato avanti importanti investimenti per sviluppare il mercato delle imbarcazioni di metratura di circa 35 metri, realizzate prevalentemente in alluminio o vetroresina. Si tratta del progetto per la realizzazione di imbarcazioni a marchio *"Tecnomar Evo"* di lunghezza par a 120 piedi in alluminio e collocabili su una fascia di mercato molto alta. Il decremento realizzato nell'esercizio 2018, pari ad Euro 47 migliaia, si riferisce all'importo dell'ammortamento dell'anno.
Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione (€/000)	Marchi	Progetti	TOTALE
VNC 31.12.2016	**2.329**	**80**	**2.409**
Movimenti 2017			
Investimenti	-	134	134
Decrementi netti		-	-
Ammortamenti		(47)	(47)
Svalutazioni			-
VNC 31.12.2017	**2.329**	**167**	**2.496**
Movimenti 2018			
Investimenti	-	-	-
Decrementi netti		-	-
Ammortamenti		(47)	(47)
Svalutazioni			-
VNC 31.12.2018	**2.329**	**120**	**2.449**

Nota 2 – Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Terreni e fabbricati	24.078	24.785	(707)
Impianti e macchinario	10.266	9.013	1.253
Attrezzature industriali e commerciali	726	629	97
Altri beni	991	1.212	(221)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.596	3.851	(1.255)
TOTALE	**38.657**	**39.490**	**(833)**

Terreni e fabbricati: pari ad Euro 24.078 migliaia al 31 dicembre 2018, risultano decrementati per Euro 707 rispetto al precedente esercizio 2017, per effetto dell'ammortamento dell'anno. Sono stati completati nel 2018 gli investimenti relativi all'ampliamento del capannone carpenteria.

All'interno della voce sono stati riportati anche le migliorie su beni di terzi realizzate sul capannone detenuto con contratto di leasing finanziario dalla società controllata al 100% ATS Service Srl. Tali migliorie erano state sostenute in precedenza dalla Società TYG S.p.A., incorporata nel mese di novembre 2014 da NCA.

Impianti e macchinari: la voce, pari ad Euro 10.266 migliaia al 31 dicembre 2018, risulta incrementata, rispetto al precedente esercizio 2017, per Euro 1.253 al netto dell'ammortamento dell'anno. Nell'esercizio 2018 sono stati completati i lavori relativi alla realizzazione del bacino affondabile di NCA utilizzabile per effettuare in mare vari di imbarcazioni di misure superiori ai 90 metri. Tale impianto è stato realizzato grazie ad un investimento totale di circa Euro 2.200 migliaia.
A seguito della fusione per incorporazione della società TYG S.r.l avvenuta nel mese di dicembre 2018 da parte di Nuovi Cantieri Apuania S.p.a., è stato capitalizzato nell'attivo patrimoniale di quest'ultima il valore netto contabile di stampi propedeutici alla realizzazione di opere in vetroresina della linea Tecnomar EVO 55 piedi.
La vita utile degli impianti e macchinari di proprietà di NCA è stata attestata in massimo anni 15 e con il supporto di specifica perizia tecnica, mentre gli impianti di proprietà della società incorporata TYG S.p.A. sono ammortizzati in anni 10.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce risulta pari ad Euro 726 migliaia, al 31 dicembre 2018, incrementata, rispetto al precedente esercizio 2017, per Euro 97 migliaia al netto dell'ammortamento dell'anno. Nell'esercizio 2018 gli investimenti hanno riguardato soprattutto l'acquisto, per Euro 43 migliaia, di cavalletti per gli alberi delle imbarcazioni a vela del refit, per Euro 29 migliaia, all'acquisto di tacchi regolabili per n. 2 telescopi nonché quadri elettrici per attività di banchina.

Altri beni: la voce pari ad Euro 991 migliaia al 31 dicembre 2018, risulta decrementata rispetto al precedente esercizio 2017, per Euro 221 migliaia ed è dettagliata come segue:
- Euro 902 migliaia Mobili e Arredi;
- Euro 82 migliaia Autovetture;
- Euro 3 migliaia Autoveicoli da trasporto;
- Euro 4 migliaia Macchine da ufficio elettroniche.

Gli investimenti dell'anno si riferiscono al processo di ammodernamento delle strutture aziendali in linea con lo stile di The Italian Sea Group.

Immobilizzazioni in corso e acconti: pari ad Euro 2.596 migliaia al 31 dicembre 2018 si riferiscono ai lavori in corso per la realizzazione di:

- Nuova zona "Village": Gli investimenti riguardano la realizzazione di una zona "VILLAGE", all'interno dell'area refit, per poter garantire a comandanti ed equipaggi relax e servizi di qualità unica al mondo. L'importo totale dell'investimento si attesterà in circa Euro 4 milioni e nel solo esercizio 2018 sono stati sostenuti costi complessivi per circa un milione di Euro. L'inaugurazione dell'opera è stata realizzata nei mesi di febbraio – marzo 2019; tutti i lavori e le facilities uniche al mondo verranno completate entro il mese di maggio 2019 e prevederanno un'area fitness, centro benessere, bar, ristorante con zona svago e divertimenti anche serali per dipendenti e clienti di NCA;

- Acciaieria interna: Investimento sostenuto per il completamento del laboratorio acciai interno al cantiere, nel quale vengono realizzate tutte le rifiniture in acciaio montate sugli yacht in produzione. Sono stati sostenuti nell'esercizio 2018 ulteriori Euro 131 migliaia per completare le strutture ed acquistare le principali attrezzature per garantire una qualità di livello superiore rispetto a tutti i competitors;

- Ristrutturazione straordinaria della falegnameria interna "CELI": gli investimenti in oggetto si riferiscono alla realizzazione di lavori edili e messa in funzione di nuovi impianti nella falegnameria sita in Stroncone Vocabolo Vascigliano (TR) dove vengono realizzati tutti gli interni delle imbarcazioni in costruzione di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.
  Anche nell'esercizio 2018 i lavori portati avanti per il completamento di opere propedeutiche allo sviluppo qualitativo delle strutture di CELI hanno portato un investimento di Euro 112 migliaia circa.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione (€/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macch.	Attrezz. ind. li e comm.	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
Movimenti 2017						
Investimenti	520	363	203	84	1.445	2.615
Decrementi netti	-	(53)	-	(13)	(756)	(822)
Ammortamenti	(1.047)	(1.175)	(244)	(237)	-	(2.703)
Riclasificazioni imm.ni mat	-	-	-	-	-	-
VNC Finale	**24.785**	**9.013**	**629**	**1.212**	**3.851**	**39.490**
Costo storico	33.654	34.433	4.926	4.428	3.851	81.292
Amm.ti e sval. accumulati	(8.869)	(25.420)	(4.297)	(3.216)	-	(41.802)
VNC 31.12.2017	**24.785**	**9.013**	**629**	**1.212**	**3.851**	**39.490**
Movimenti 2018						
Investimenti	355	2.471	370	-	1.199	4.395
Decrementi netti	-	-	-	-	(2.454)	(2.454)
Ammortamenti	(1.062)	(1.218)	(273)	(221)	-	(2.774)
Riclasificazioni imm.ni mat	-	-	-	-	-	-
VNC Finale	**24.078**	**10.266**	**726**	**991**	**2.596**	**38.657**
Costo storico	34.009	36.904	5.296	4.428	2.596	83.233
Amm.ti e sval. accumulati	(9.931)	(26.638)	(4.570)	(3.437)	-	(44.576)
VNC 31.12.2018	**24.078**	**10.266**	**726**	**991**	**2.596**	**38.657**

Nota 3 – Partecipazioni

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	39	39	0
Partecipazioni in altre imprese	43	43	0
TOTALE	**82**	**82**	**0**

Di seguito si riportano i dati della partecipazione di cui NCA ha il controllo:

Descrizione (€/000)	sede	cap. soc.	PN al 31.12.17	Quota posseduta	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
ATS SERVICE SRL	Salerno (Italia)	100	246	100%	39	39	0
TOTALE					**39**	**39**	**0**

ATS Service Srl detiene nel proprio attivo patrimoniale il capannone in leasing sito in via Massa Avenza (MS), all'interno del quale sono state realizzate le ultime imbarcazioni, consegnate nel corso del 2014, da TYG S.p.A., nonché il marchio Tecnomar conferito nel corso dell'esercizio 2011 dalla stessa società incorporata.

Nella voce "partecipazioni in altre imprese" è ricompreso l'investimento per l'acquisto simbolico di n. 250 azioni della società T.I.S.G. Asia Limited, con sede in Hong Kong, effettuato nel corso del 2017.

Nota 4 – Altre attività

La voce in oggetto risulta composta come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Depositi Cauzionali	8	8	0
Crediti verso TISG Americas	101	101	0
Credito verso Ministero dei Trasporti - quota a lungo	1.603	1.509	94
TOTALE	**1.712**	**1.618**	**94**

La voce, incrementata rispetto all'esercizio 2017 per Euro 94 migliaia è rappresentata come segue:

- **Depositi cauzionali**: pari ad Euro 8 migliaia si riferiscono a somme versate a deposito per contratti di somministrazione di Energia ed altri;
- **Crediti verso TISG Americas**: pari ad Euro 101 migliaia, si tratta di spese sostenute per conto della branch americana del Gruppo come sostegno alla start up commerciale che sta la società sta svolgendo per lo sviluppo del mercato americano;
- **Credito verso il Ministero dei Trasporti oltre l'esercizio successivo:** Come descritto nella relazione sulla gestione, la Società ha ottenuto, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto per l'ammissione ai contributi previsti dall'art. 1, comma 357, della Legge 23 dicembre 2014 n. 196 e dal Decreto Ministeriale 10 giugno 2015, come modificato dal Decreto Ministeriale n. 299 del 25 agosto 2015, relativi al finanziamento di progetti nel campo navale - Nave da diporto con tre sistemi di propulsione.
  A seguito della rideterminazione delle tempistiche di consegna del progetto, per l'esercizio 2018 non è stata erogata dal Ministero la quota di competenza. Alla data di chiusura del bilancio non sussistono problematiche in merito alla recuperabilità del credito in quanto il progetto è stato realizzato per una percentuale pari a circa il 70% ed i relativi costi sono stati rendicontati analiticamente dai tecnici di NCA pertanto l'incasso della rata del 2018 deve intendersi come prorogato.

Nota 5 – Rimanenze di magazzino ed acconti

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	894	392	502
Prodotti in corso di lavorazione	1.385	1.194	191
Acconti	799	334	465
TOTALE	**3.078**	**1.920**	**1.158**

La voce dei **Materie prime, sussidiarie e di consumo** e merci, si è incrementata per un importo di Euro 502 migliaia, per effetto dell'approvvigionamento di materie prime della falegnameria interna "CELI".

La consistenza delle rimanenze di **prodotti in corso di lavorazione** al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 1.385 migliaia, incrementata per Euro 191 migliaia rispetto al precedente esercizio 2017, a seguito di lavori sostenuti su uno scafo in corso di lavorazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2018 NCA non ha alcuna imbarcazione usata tra le rimanenze.

La voce **Acconti**, pari ad Euro 799 migliaia al 31 dicembre 2018, accoglie gli anticipi versati ai fornitori con i quali sono stati sottoscritti contratti di appalto per le commesse in corso di lavorazione.

Nota 6 – Attività per lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività su lavori in corso su ordinazione	19.228	16.854	2.374
TOTALE	**19.228**	**16.854**	**2.374**

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Passività su lavori in corso su ordinazione	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**

Variazione netta dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.18	**2.374**

La voce, pari ad euro 19.228 migliaia al 31 dicembre 2018, comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore superiore rispetto a quanto fatturato al committente.

Si è registrato nel 2018 un incremento netto della voce dei lavori in corso su ordinazione, pari ad Euro 2.374 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese. I valori netti riflettono le valutazioni delle commesse in lavorazione e presentano un incremento rispetto a quelli del precedente esercizio, correlato alla dinamica dell'avanzamento delle commesse rispetto alle fatture emesse.

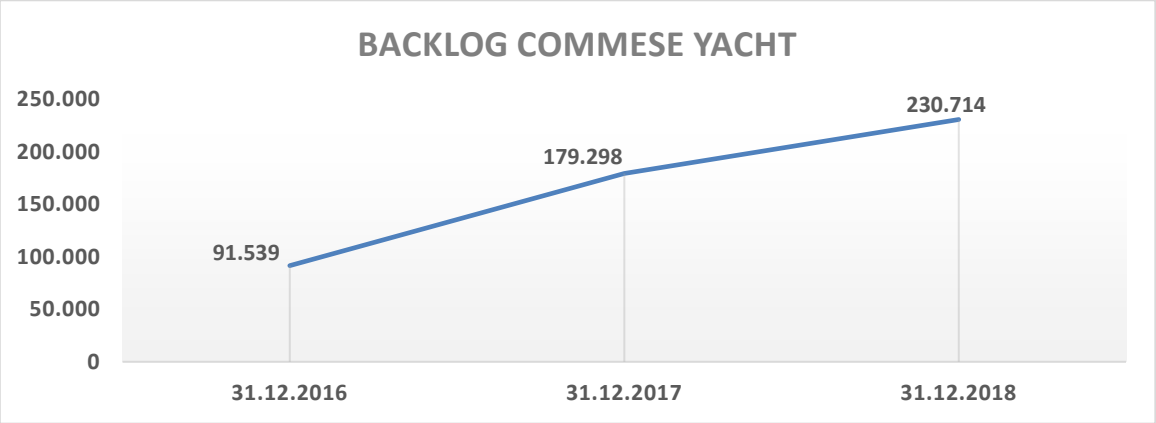
Riportiamo di seguito lo sviluppo della voce dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 per le imbarcazioni in corso su ordinazione:

Descrizione (€/000) 31.12.2016	Tot. contratti	Avanzamento contratto	Totale ricavi fatturati	Importo attività
Commesse Yacht	91.539	51.164	36.583	14.581
Commesse Refitting	5.826	4.272	2.710	1.562
Totale	**97.365**	**55.436**	**39.293**	**16.143**

Descrizione (€/000) 31.12.2017	Tot. contratti	Avanzamento contratto	Totale ricavi fatturati	Importo attività
Commesse Yacht	179.298	93.892	78.192	15.700
Commesse Refitting	3.535	2.267	1.113	1.154
Totale	**182.833**	**96.159**	**79.305**	**16.854**

Descrizione (€/000) 31.12.2018	Tot. contratti	Avanzamento contratto	Totale ricavi fatturati	Importo attività
Commesse Yacht	230.714	98.045	80.328	17.717
Commesse Refitting	9.226	4.127	2.617	1.510
Totale	**239.940**	**102.172**	**82.945**	**19.227**

L'andamento degli ultimi tre anni del "backlog" delle commesse in costruzione alla fine di ogni esercizio da una chiara rappresentazione di come la società stia accrescendo il proprio business come si evince anche dal grafico sotto riportato:



Per quanto riguarda il settore "yacht", si segnala che nel corso del 2018 sono stati sottoscritti i seguenti nuovi contratti:

- un contratto di vendita di un modello innovativo di uno yacht a marchio Admiral di 46 metri, siglato nel mese di aprile 2018;

- un contratto di vendita di uno Yacht di 53 metri modello Admiral Piuma in acciaio - alluminio, già in avanzata produzione in quanto portato avanti in economia dal Gruppo prima della firma con il cliente finale;

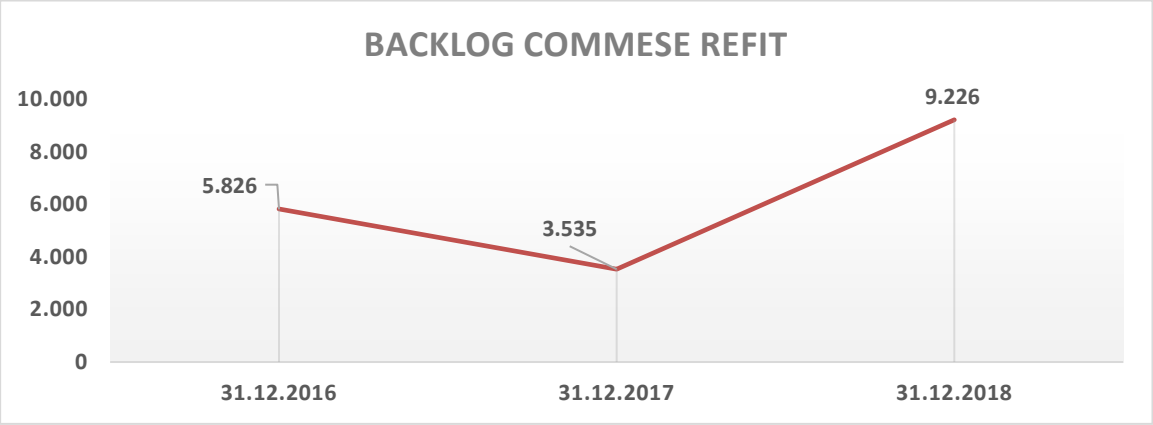
- un contratto di vendita di uno Yacht di 75 metri, nuova linea a marchio Admiral, firmato a fine novembre 2018;

- due contratti per la realizzazione e vendita di n. 2 Tecnomar Evo 55 sottoscritti nel secondo semestre 2018;

È prevista la consegna nel primo semestre 2019 di uno straordinario yacht da 63 metri, realizzato in tutti i dettagli principalmente dal personale interno di NCA.

Sono inoltre in consegna, sempre nel primo semestre 2019, rispettivamente uno yacht a marchio Tecnomar Evo di 55 piedi ed il secondo meraviglioso modello Tecnomar Evo 120 piedi (il primo Tecnomar Evo 120 piedi è stato consegnato nel mese di settembre 2018 contestualmente ad un maestoso evento organizzato per l'occasione presso la sede di Marina di Carrara di NCA).

Per quanto riguarda NCA Refit si è riscontrato l'ennesimo anno di grande successo grazie alle numerose richieste ottenute da armatori di tutto il mondo per le attività di manutenzione straordinaria ai loro yacht.
Si riporta di seguito il backlog delle imbarcazioni che al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi risultavano essere ancora in corso di lavorazione:



Nota 7 – Crediti commerciali ed altre attività

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Verso clienti	15.225	14.553	672
Fondo svalutazione crediti	(1.028)	(1.566)	538
Crediti verso clienti netti	14.197	12.987	1.210
Verso controllate	9.448	8.588	860
Verso altri	1.058	994	64
Fondo svalutazione altri crediti	(253)	(253)	0
Crediti verso altri netti	805	741	64
TOTALE CREDITI	**24.450**	**22.316**	**2.134**

I **crediti verso clienti**, pari ad Euro **15.225** migliaia, in aumento per Euro 672 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, sono principalmente sorti a fronte di operazioni commerciali effettuate con clienti. L'iscrizione in bilancio è effettuata al presumibile valore di realizzo.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione (€/000)	31.12.2017	Acc.to a f.do	Utilizzo f.do	31.12.2018	Variazioni
Fondo Sval. crediti verso clienti	(1.566)	307	845	(1.028)	(538)
TOTALE	**(1.566)**	**307**	**845**	**(1.028)**	**(538)**

Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere, fondata sull'esperienza maturata e sulla situazione creditizia delle controparti e consente di rappresentare correttamente in bilancio il presunto valore di realizzo delle posizioni creditorie iscritte al 31 dicembre 2018.

Il **credito verso controllate**, iscritto al 31 dicembre 2017 per Euro **9.448** migliaia, si riferisce ad un credito per finanziamenti effettuati nei confronti della controllata ATS Service S.r.l. infruttifero di interessi con restituzione prevista entro l'esercizio 2019.

Di seguito risulta rappresentata la composizione dei crediti "verso altri":

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Crediti tributari	79	8	71
Crediti verso dipendenti	19	24	(5)
Crediti verso enti previdenziali	138	137	1
Ratei e risconti attivi	512	411	101
Credito verso Ministero dei Trasporti	0	94	(94)
Verso altri (al netto del fondo sval.)	57	67	(10)
TOTALE	**805**	**741**	**64**

Crediti tributari: pari ad Euro 79 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiscono a crediti IVA verso l'Erario per Euro 79 migliaia, che rimarrà iscritto nell'attivo patrimoniale fino al completamento del versamento delle somme dovute per i debiti iva emersi dalle liquidazioni trimestrali 2018 ed in corso di rateizzo.

Crediti verso enti previdenziali: pari ad Euro 138 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiscono agli anticipi dei contributi INAIL erogati da NCA.

Ratei e risconti attivi: pari ad Euro 512 migliaia al 31 dicembre 2018, sono definiti come di seguito riportato:

- *Risconti assicurazioni* diverse: Euro 418 migliaia relativi alla determinazione della competenza economica dei costi di assicurazione del cantiere;
- *Ratei attivi:* Euro 47 migliaia relativi alla determinazione della competenza economica 2018 dei costi per canoni ed interessi, versati anticipatamente.

Credito verso Ministero dei Trasporti: si veda quanto descritto alla **nota n. 4**. Non avendo al momento della chiusura del bilancio informazioni in merito alle tempistiche di incasso della rata di competenza 2018 tutto il credito nei confronti del Ministero è stato iscritto "oltre l'esercizio successivo".

Nota 8 – Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.971	5.251	(1.280)
Cassa	7	5	2
TOTALE	**3.978**	**5.256**	**(1.278)**

La voce Depositi bancari e postali, pari ad Euro 3.971 migliaia al 31 dicembre 2018, in diminuzione per Euro 1.280 migliaia rispetto al precedente esercizio, include conti correnti bancari e depositi rimborsabili a richiesta nonché conti pegno a breve termine ad elevata liquidità, che sono convertibili in cassa e non risultano soggetti al rischio di variazione di valore.

- ## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Nota 9 – Patrimonio netto

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2018 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2017 per Euro 713 migliaia a copertura parziale delle perdite pregresse per l'intero importo.

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

Dati in Euro migliaia	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017	Variazioni
CAPITALE SOCIALE	21.750	21.750	0
RISERVA LEGALE	-	-	0
ALTRE RISERVE	945	945	0
FTA	2.995	2.995	0
Riserva RINUNCIA CREDITO SOCI	12.000	12.000	0
Riserva da fusione TYG S.r.l.	(146)	0	(146)
UTILI (PERDITE) A NUOVO	(4.289)	(5.002)	713
UTILI (PERDITE) PERIODO	481	713	(232)
RISERVA TFR IAS 19	(31)	(33)	2
CASH FLOW HEDGE	(3)	(22)	19
Patrimonio Netto COMPLESSIVO	**33.702**	**33.346**	**356**

Capitale sociale

Si segnala che in data 13 novembre 2014 con atto notarile repertorio n. 5153, la società TYG S.p.A., controllata al 100% da The Italian Sea Group S.r.l., è stata incorporata dalla Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., ai sensi dell'art. 2505 del codice civile e seguenti. Per effetto di quanto sopra descritto Nuovi Cantieri Apuania ha aumentato il proprio capitale sociale in misura pari al capitale sociale dell'incorporata per Euro 3.500.000 mediante emissione di n. 3.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 senza sovrapprezzo.

Altre riserve

Riportiamo di seguito la composizione delle altre riserve al 31.12.18:

Dati in Euro migliaia	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017
Riserva utili TYG avanzo di fusione da concambio	480	480
Riserva di capitale TYG avanzo di fusione da concambio	464	464
Altre riserve	1	1
Patrimonio Netto COMPLESSIVO	**945**	**945**

Riserva FTA

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.
Tale Riserva risulta non disponibile.

RISERVA RINUNCIA CREDITO SOCI

Con comunicazione di "cessione di accordo di Finanziamento" del 24 novembre 2016 e del 20 dicembre 2016, Puka Puka Soc. Semplice (di seguito Puka Puka) ha ceduto il credito vantato nei confronti di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. alla controllante The Italian Sea Group S.r.l. (che detiene il 100% delle quote di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.), per complessivi Euro 12.000 migliaia. A seguito di tale operazione è stato iscritto nel bilancio di The Italian Sea Group un debito nei confronti di Puka Puka ed un credito nei confronti di Nuovi Cantieri Apuania per un importo di Euro 12.000 migliaia. In data 21 dicembre 2016, con delibera dell'assemblea dei Soci (atto notaio Matilde Palea repertorio n. 14085 – raccolta n. 6548), il capitale sociale di The Italian Sea Group S.r.l., viene aumentato a pagamento da Euro 50 migliaia ad Euro 59 migliaia riservando la sottoscrizione alla Puka Puka (in particolare Euro 9 migliaia sottoscrizione di capitale ed Euro 11.991 migliaia sovrapprezzo azioni). In data 22 dicembre 2016, la Puka Puka dichiara di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 21 dicembre 2016 sopra descritto e contestualmente, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rinuncia al credito di Euro 12.000 migliaia vantato verso The Italian Sea Group S.r.l.. A seguito di tale operazione il debito verso Puka Puka iscritto nel bilancio della The Italian Sea Group, viene imputato per Euro 9 ad aumento capitale sociale e per Euro 11.991 migliaia a riserva sovrapprezzo azioni. In data 23 dicembre 2016, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la società Controllante The Italian Sea Group S.r.l ha rinunciato irrevocabilmente ed incondizionatamente al credito vantato nei confronti della Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., per l'importo di Euro 12.000 migliaia, destinando tale importo ad una riserva disponibile di Patrimonio Netto.

RISERVA DA FUSIONE TYG S.r.l.

Con atto notarile del 28 dicembre 2018 la società TYG S.r.l., società operante nella realizzazione di progetti e modelli di imbarcazioni in vetroresina, è stata incorporata in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., che nel corso del 2018 ne aveva acquistato il 100% delle quote sociali.
L'importo della riserva "negativa" da fusione della TYG S.r.l., pari ad Euro 146 migliaia, deriva dalla situazione economico – patrimoniale di fusione al 28 dicembre 2018 della società incorporata.

Nota 10 – Fondi per rischi ed oneri non correnti

Riportiamo di seguito la composizione dei fondi rischi ed oneri al 31.12.18:

MOVIMENTAZIONE FONDI RISCHI NUOVI CANTIERI APUANIA S.P.A.						
Descrizione (€/000)	**31.12.2017**	**Acc.to**	**Fusione TYG srl**	**Utilizzo**	**31.12.2018**	**Delta**
Cause natura civile	193	-	-	-	193	-
Fondo rischi cause legali e del lavoro	-	30	58	-	88	88
Fondo garanzia imbarcazioni	760	322	-	(294)	788	28
Rischi per imposte pregresse	319	120	-	(178)	261	(58)
Fondo altri rischi	36	69	-	(40)	65	29
TOTALE	**1.308**	**541**	**58**	**(512)**	**1.395**	**87**

Fondo Cause civili

Il fondo raccoglie la stima della probabilità di soccombenza nei procedimenti minacciati di natura civile o in merito a richieste stragiudiziali di risarcimento danni. La determinazione della movimentazione del fondo è avvenuta sulla base delle informazioni ottenute dai legali esterni ed in applicazione di quanto stabilito dal principio internazionale IAS 37.

Fondo rischi cause legali e del lavoro

Il fondo è costituito, per Euro 30 migliaia, dall'accantonamento effettuato a copertura del rischio di soccombenza di una causa del lavoro instaurata nel corso del 2018 e dall'iscrizione dell'importo del fondo rischi della società TYG S.r.l. incorporata da NCA nel mese di dicembre 2018.

Fondo garanzia imbarcazioni

Tale fondo accoglie gli accantonamenti per garanzie calcolati a fronte del probabile onere futuro che la Società ha stimato, all'interno dei budget di costruzione, di dover sostenere per l'effettuazione degli interventi previsti contrattualmente sulle navi in produzione.
Si ricorda che, oltre al fondo in oggetto, la copertura del rischio di eventuali interventi in garanzia da effettuare sulle imbarcazioni già consegnate o ancora in progress, NCA si avvale anche della copertura assicurativa propria e dei propri fornitori.

Fondo per imposte pregresse

Si tratta di un fondo contenente accantonamenti per rischi di natura tributaria scaturenti dalle attività di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate o eventuali ritardi nei pagamenti di imposte di vario tipo. L'accantonamento dell'anno risulta una stima degli interessi e sanzioni da versare al momento del ricevimento delle cartelle di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, mentre il fondo si è decrementato degli

importi, sempre di sanzioni ed interessi già stanziati negli esercizi precedenti, relativi alle cartelle già ricevute nel corso dell'esercizio 2018.

Fondo altri rischi

Si tratta prevalentemente della consistenza del fondo di previdenza complementare di alcuni lavoratori della ex TYG S.p.A. e di NCA.

Nota 11 – Fondi benefici ai dipendenti

Di seguito si espone la composizione del fondo benefici ai dipendenti:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Fondo TFR	939	1.020	(81)
Riserva IAS 19	67	112	(45)
TOTALE	**1.006**	**1.132**	**(126)**

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (T.f.r.) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro", rappresentano piani pensionistici del tipo a "benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

Nota 12 – Debiti commerciali e altre passività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti v/istituti previdenziali	3.521		3.521
Debiti v/Erario	2.927		2.927
TOTALE	**6.448**	**0**	**6.448**

La voce debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 3.521 migliaia al 31 dicembre 2018, comprende la quota oltre l'esercizio 2019 dei rateizzi concessi dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in merito a posizione debitorie pregresse verso gli istituti INPS ed INAIL. Nel merito si comunica che la società ha aderito alle rottamazioni bis e ter come da normativa vigente.

La voce debiti verso erario, pari ad Euro 2.927 migliaia, si riferisce alla quota oltre l'esercizio successivo dei rateizzi ottenuti dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per debiti tributari scaduti per i quali è stato deciso di avvalersi dell'opzione di rimborso dilazionato nel tempo.

Nota 13 – Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso Banche a lungo termine	6.688	7.242	(554)
Debiti finanziari concessione demaniale	2.876	3.089	(213)
Debiti verso soci per finanziamenti	2.880	2.910	(30)
Debiti verso altri finanziatori	26	41	(15)
TOTALE	**12.470**	**13.282**	**(812)**

La voce debiti verso banche a lungo termine, pari ad Euro 6.688 migliaia, rappresenta la quota oltre l'esercizio 2018 dei finanziamenti a medio lungo termine sottoscritti in anni precedenti e nell'esercizio in corso. La voce risulta decrementata per Euro 554 migliaia a fronte del rimborso della parte a breve dei finanziamenti in corso e conseguente riclassifica del debito corrente.

I debiti finanziari per concessione demaniale, pari ad Euro 2.876 migliaia, rappresentano la quota oltre l'esercizio successivo dell'attualizzazione del debito da corrispondere all'Autorità Portuale per la concessione del compendio demaniale sito in Marina di Carrara.

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono a erogazioni effettuate dal socio unico The Italian Sea Group fruttiferi di interessi.

Nota 14 – Imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte differite:

IMPOSTE ANTICIPATE	fondi rischi	fondo svalutaz. crediti	perdite pregr.	Int. Pass.	EX TYG	TFR IAS 19	IMU-TASI	Totale
reversal al 31.12.2017	987	445	16.188	1.335	366		403	19.724
Ires	237	107	3.885	320	88		97	4.734
Irap	37	0	0	0	14		0	51
Imposte anticipate 2017	**320**	**107**	**3.885**	**320**	**102**	**59**	**97**	**4.890**
utilizzo reversal 2018	294	445	1.394	280	122		0	2.535
reversal post utilizzo 2018	692	0	14.794	1.055	244		403	17.188
Adeguamento Ires	71	107	335	67	29		0	609
Adeguamento Irap	11	0	0	0	5		0	16
Totale Ires post utilizzo 2018	166	0	3.550	253	59		97	4.125
Totale Irap post utilizzo 2018	25	0	0	0	10		0	35
Imposte anticipate post utilizzo	191	0	3.550	253	68		97	4.159
Adeguamento aliquota Ires	0	0	0	0	0		0	0
Totale Ires post rettifica 2018	166	0	3.550	253	59		97	4.125
Totale Irap post rettifica 2018	25	0	0	0	10		0	35
Imposte anticipate post rettifica aliquota	191	0	3.550	253	68		97	4.159
reversal 2018	352	157	0	0	0		136	645
reversal al 31.12.2018	1.045	157	14.794	1.055	244		539	17.834

Adeguamento Ires	85	38	0	0	0		33	156
Adeguamento Irap	14	0	0	0	0		0	14
Totale Ires	251	38	3.550	253	59		129	4.280
Totale Irap	39	0	0	0	10		0	49
Imposte anticipate 2018	**290**	**38**	**3.550**	**253**	**68**	**59**	**129**	**4.388**
Adeguamento complessivo	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		**(456)**	**0**

Sono state determinate le imposte differite attive connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri della Società, è ritenuta probabile. In particolare è stato predisposto il piano di recupero delle stesse che prevede lo sviluppo degli imponibili fiscali sulla base del periodo esplicito di piano.

È stata determinata la fiscalità differita per l'IRES sulla base dell'aliquota del 24% imputando come sopra riportato le relative rettifiche.

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte differite passive:

IMPOSTE DIFFERITE	Amm. IAS	Ammort. EX TYG	Ammort. marchio	Totale
reversal al 31.12.2017	18.859	30	556	19.444
Ires	4.526	7	133	4.667
Irap	735	1	22	758
Imposte differite 2017	**5.262**	**8**	**155**	**5.425**
utilizzo reversal	1.156	9	0	1.164
reversal post utilizzo	17.703	21	556	18.280
Adeguamento Ires	(277)	(2)	0	(279)
Adeguamento Irap	(45)	(0)	0	(45)
Totale Ires post utilizzo	4.249	5	133	4.387
Totale Irap post utilizzo	690	1	22	713
Imposte differite post utilizzo	4.939	6	155	5.100
Adeguamento aliquota Ires	0	0	0	0
Totale Ires post rettifica aliquota	4.249	5	133	4.387
Totale Irap post rettifica aliquota	690	1	22	713
Imposte differite post rettifica aliquota	4.939	6	155	5.100
reversal 2018	0	0	139	139
reversal al 31.12.2018	17.703	21	694	18.419
Adeguamento Ires	0	0	33	33
Adeguamento Irap	0	0	5	5
Totale Ires	4.249	5	167	4.420
Totale Irap	690	1	27	718
Imposte differite 2018	**4.939**	**6**	**194**	**5.139**
Adeguamento complessivo				**(286)**

importo Imposte differite passive Nette	**751**

Adeguamento complessivo netto (positivo per CE)	**(170)**

Le imposte differite passive sono relative alle differenze sorte in fase di transazione agli IAS in merito alla valutazione al costo rivalutato delle attività materiali. Le altre differenze temporanee si riferiscono principalmente a differenza tra il valore contabile delle immobilizzazioni e quello fiscale.
Di seguito riportiamo la riconciliazione con la situazione patrimoniale – finanziaria:

Descrizione (€/000)	differite attive	differite passive	Totale
01.01.2013	3.229	(7.757)	(4.528)
31.12.2013	3.192	(7.387)	(4.195)
31.12.2014	6.203	(7.084)	(881)
31.12.2015	5.864	(6.757)	(893)
31.12.2016	5.065	(5.714)	(649)
31.12.2017	4.830	(5.423)	(593)
31.12.2018	4.388	(5.139)	(751)

Nota 15 – Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	18.848	12.952	5.896
Debiti v/istituti previdenziali	1.427	3.760	(2.333)
Ratei e risconti passivi	2.022	1.785	237
Altri debiti	8.442	8.487	(45)
TOTALE	**30.739**	**26.984**	**3.755**

Debiti verso fornitori: la voce presenta un incremento di Euro 5.896 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, dovuto al significativo aumento dell'attività operativa necessaria alla realizzazione di n. 3 commesse in consegna nel primo semestre 2019 ed altre 8 commesse in fase di lavorazione. Oltre alla produzione dei mega yacht su ordinazione l'aumento dei debiti verso fornitori è connesso allo sviluppo delle attività di refit.

Debiti v/istituti previdenziali: la voce, decrementata per Euro 2.333 migliaia rispetto al precedente esercizio 2017, si riferisce al debito per contributi a carico dell'Azienda (dovuti all'INPS ed all'INAIL), attinenti alle retribuzioni del mese di dicembre, per contributi sugli accertamenti di fine periodo e per la parte entro l'esercizio successivo di debiti pregressi in corso di rateizzo.

La voce Ratei e risconti passivi è composta come segue:

- **Ratei passivi:** all'interno della voce sono compresi i debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati dai dipendenti al 31.12.18 per l'importo di Euro 1.456 migliaia e lo stanziamento di costi di competenza verso fornitori per Euro 8 migliaia;

- **Risconti passivi**: per Euro 566 migliaia accolgono il ricavo sospeso relativo alla realizzazione di un prototipo di imbarcazione a tripla propulsione riconosciuto dal Ministero per le Infrastrutture e Trasporti contabilizzato secondo quanto riportato nel principio contabile IAS 20. Nel corso del 2018 non è stato prudenzialmente contabilizzato il ricavo di competenza in quanto lo spostamento dei tempi di consegna dell'imbarcazione ha sospeso il pagamento del relativo contributo da parte del Ministero.

Altri debiti: l'importo della voce, pari ad Euro 8.442 al 31 dicembre 2018, diminuito di Euro 45 migliaia rispetto al precedente esercizio, accoglie la quota a breve dei debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF e per Iva 2018 per i quali sono in corso dei piani di rientro rateali, debiti verso i dipendenti per salari e stipendi di competenza del mese di dicembre 2018 e debiti per imposte dirette di competenza dell'esercizio 2018. Si segnala inoltre che sono presenti in tale voce debiti iscritti in bilancio a seguito della soccombenza in n. 2 contenziosi risalenti alla vecchia gestione della Tecnomar S.p.A. (poi TYG S.p.A. incorporata nel 2014 da Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.).

È stato invece completamente rimborsato nel corso del 2018 il debito nei confronti di una società armatrice asiatica per la quale NCA era risultata soccombente in un arbitrato internazionale acceso in merito ad alcuni malfunzionamenti di una imbarcazione venduta prima dell'acquisto, da parte di The Italian Sea Group, della partecipazione di controllo del Gruppo Tecnomar.

Nota 16 – Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso Banche a breve termine	6.820	11.445	(4.625)
Altri finanziatori	14	1.718	(1.704)
Debiti verso soci per finanziamenti	76	0	76
Debiti finanziari concessione demaniale	213	224	(11)
TOTALE	**7.123**	**13.387**	**(6.264)**

La voce debiti verso banche a breve termine, pari ad Euro 6.820 decrementata per Euro 4.625 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, racchiude la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo dei finanziamenti sottoscritti dalla società nonché anticipi su contratti e linee di credito di cassa.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono, per Euro 14 migliaia, alla parte a breve di n. 3 finanziamenti sottoscritti per l'acquisto di n. 3 autovetture di proprietà di NCA.
La voce debiti verso soci per finanziamenti, pari ad Euro 76 migliaia, si riferisce all'importo degli interessi passivi su finanziamento fruttifero soci di competenza 2018.

I debiti finanziari sulla concessione demaniale, pari ad Euro 213 migliaia si riferiscono alla quota a breve dei debiti finanziari per concessione demaniale trentennale.

- ## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 17 – Ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Ricavi delle vendite e prestazioni	65.888	62.489	3.399
Variazione lavori in corso su ord.	2.374	711	1.663
Ricavi della gestione	**68.262**	**63.200**	**5.062**
Altri ricavi e proventi			
Risarcimenti assicurativi	61	110	(49)
Sopravvenienze attive	1.077	775	302
Altri ricavi e proventi	812	1.054	(242)
Totale altri ricavi e proventi	**1.950**	**1.939**	**11**
TOTALE RICAVI	**70.212**	**65.139**	**5.073**

Come stabilito dall'IFRS 8, che ha sostituito lo IAS 14, richiede che venga data informazione in bilancio circa le c.d. "operating segments" definiti come componenti del business della società. Nel merito, la Società consegue i propri ricavi principalmente dall'attività di produzione e vendita di imbarcazioni nel settore yachting di metratura generalmente superiore ai 35 metri e nel settore del refitting di mega yacht.

I **ricavi della gestione** pari ad Euro 68.262 migliaia, si sono incrementati rispetto al precedente esercizio per circa Euro 5 milioni, a seguito della vincente strategia commerciale che ha portato alla sottoscrizione di n. 7 nuovi contratti di produzione e vendita di yacht di lunghezza compresa tra i 55 piedi ed i 75 metri.

Al 31 dicembre 2018 risultano ricomprese tra i lavori in corso su ordinazione ben n. 11 imbarcazioni che andranno in consegna tra il 2019 ed il 2022.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per della gestione per segmento produttivo:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Produzione e vendita **Mega Yacht**	56.031	55.926	105
incidenza su totale ricavi della gestione	*82%*	*88%*	
Attività di **refitting** su mega yacht	12.230	7.273	4.957
incidenza su totale ricavi della gestione	*18%*	*12%*	
Refitting e lavori in garanzia settore **Navalmeccanica**	-	-	0
incidenza su totale ricavi della gestione	*0%*	*0%*	
Ricavi della gestione	**68.262**	**63.200**	**5.062**

Si segnala il significativo risultato dell'attività di refitting, che ha registrato un aumento dei ricavi nel 2018, rispetto al precedente esercizio 2017, pari ad Euro 4.957 migliaia, con un forecast per il 2019 che si dovrebbe attestare intorno ai 15 milioni di Euro. Tale

risultato è frutto dell'eccellenza dei servizi e delle facilities del cantiere e della competenza del team della business unit refit composto da circa n. 30 persone tra managers, tecnici, operai ed impiegati.

I **risarcimenti assicurativi**, pari ad Euro 61 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiscono a rimborsi riconosciuti nell'esercizio 2018 dalle compagnie assicurative per costi sostenuti da NCA nel corso del 2018, relativamente a sinistri per eventi atmosferici avversi e danni su automezzi.

Le **sopravvenienze attive**, pari ad Euro 1.077 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiscono sostanzialmente a proventi di natura straordinaria realizzati a seguito della conclusione positiva di alcuni contenziosi attivi, grazie all'attività di recupero svolta dai legali della società.

La voce **Altri ricavi e proventi,** iscritta al 31 dicembre 2018 per l'importo di Euro 812 migliaia risulta contenere tutti i servizi accessori di cantiere che non rientrano nel core business della società.

Nota 18 – Costi per acquisti di beni e servizi

La voce Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Materie prime sussidiarie e di consumo	14.470	17.906	(3.436)
Servizi tecnici	29.991	25.249	4.742
Utenze	889	780	109
Spese per viaggi, trasferte e servizi dipendenti	384	295	89
Pubblicità	63	99	(36)
Consulenze, servizi amministrativi ed altri	3.698	2.300	1.398
Godimento su beni di terzi	899	375	524
Var. rimanenze di mat. prime suss. e di cons. e Prod Finiti	(502)	(85)	(417)
Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(191)	(43)	(148)
TOTALE	**49.701**	**46.876**	**2.825**

I costi operativi si sono decrementati rispetto al precedente esercizio 2017 per Euro 3.436 migliaia, in riferimento alla voce "Materie prime sussidiarie e di consumo" ed incrementati per Euro 4.742 migliaia per la voce "servizi tecnici".

I costi per "utenze", pari ad Euro 889 migliaia, sono incrementati per Euro 109 migliaia rispetto all'esercizio precedente fondamentalmente a seguito dello sviluppo del business del refit.

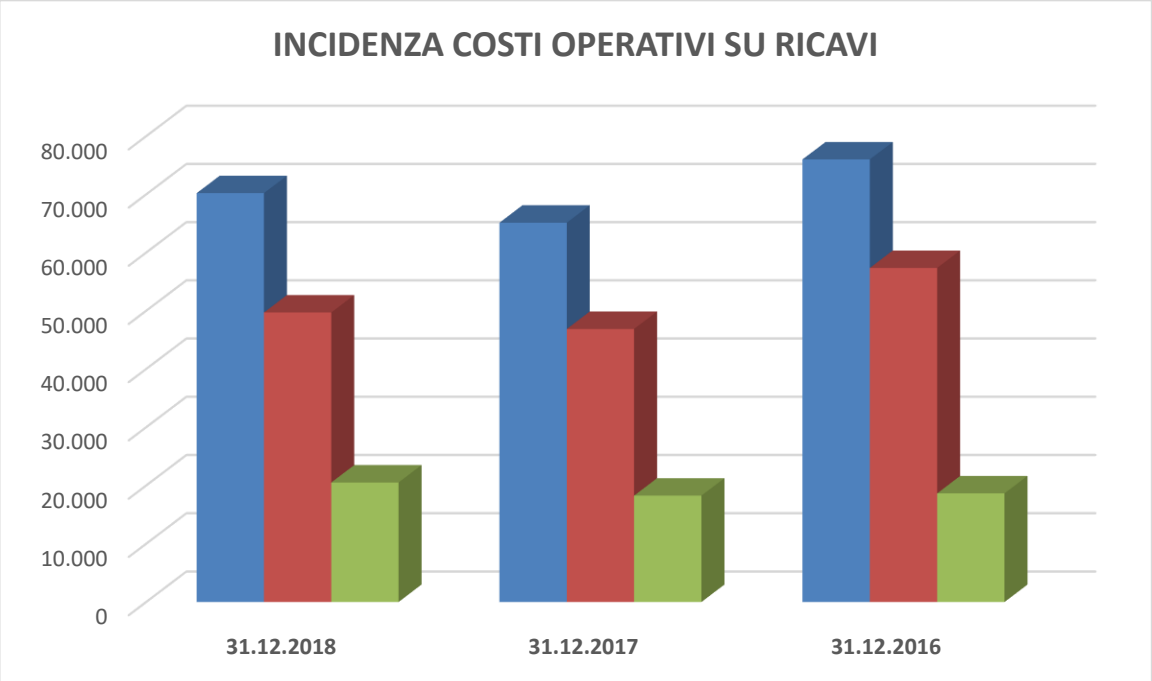
La voce "consulenze, servizi amministrativi ed altri", pari ad Euro 3.698 migliaia, risulta incrementata rispetto al precedente esercizio 2017 per Euro 1.398 a seguito della

necessaria attività di progettazione, controllo qualità degli studi di ingegneria che da anni collaborano con il Gruppo.

La voce "godimento su beni di terzi" risulta aumentata rispetto al precedente esercizio per effetto della sottoscrizione di nuovi contratti di leasing operativo, con durata massima di 60 mesi, per autoveicoli aziendali in uso ai dirigenti e quadri di NCA e per il noleggio di impianti ed attrezzature delle sedi di Carrara e di Stroncone.

L'attenzione ed il rispetto dei budget di commessa spingono la direzione aziendale ad un accurato controllo dei costi che possa garantire delle elevate performance di redditività. Nella tabella che segue si evince il miglioramento del rapporto tra i costi operativi ed i ricavi totali nel triennio 2016 - 2018:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
RICAVI	70.212	65.139	76.007
COSTI OPERATIVI	49.701	46.876	57.360
PRIMO MARGINE	**20.511**	**18.263**	**18.647**
% SU RICAVI	**29,21%**	**28,04%**	**24,53%**



Nota 19 – Costo del Personale

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

La voce in oggetto risulta rappresentata come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Salari e Stipendi	8.290	7.333	957
Oneri sociali	2.777	2.315	462
Trattamento di fine rapporto	546	490	56
Altri costi	411	238	173
TOTALE	**12.024**	**10.376**	**1.648**

Si segnala che l'importo di Euro 9.742 migliaia, compreso nel totale del costo del personale riportato nella tabella di cui sopra, è stato imputato in maniera diretta sulle commesse navali in produzione su ordinazione.

Tale dato mette in risalto la strategia aziendale di realizzare all'interno una sempre più significativa parte della produzione al fine di avere una migliore qualità, controllo dei costi e rispetto delle tempistiche di realizzazione dei prodotti.

Ad oggi Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. può garantire ai propri clienti la realizzazione interna dei progetti delle imbarcazioni, della gestione della creazione delle carpenterie metalliche, della produzione di tutti gli interni comprese le lavorazioni dei rivestimenti dei tessuti, nonché la modellazione di tutti i componenti in acciaio.

Il numero medio anno 2018 dei dipendenti NCA è 226 come di seguito riportato:

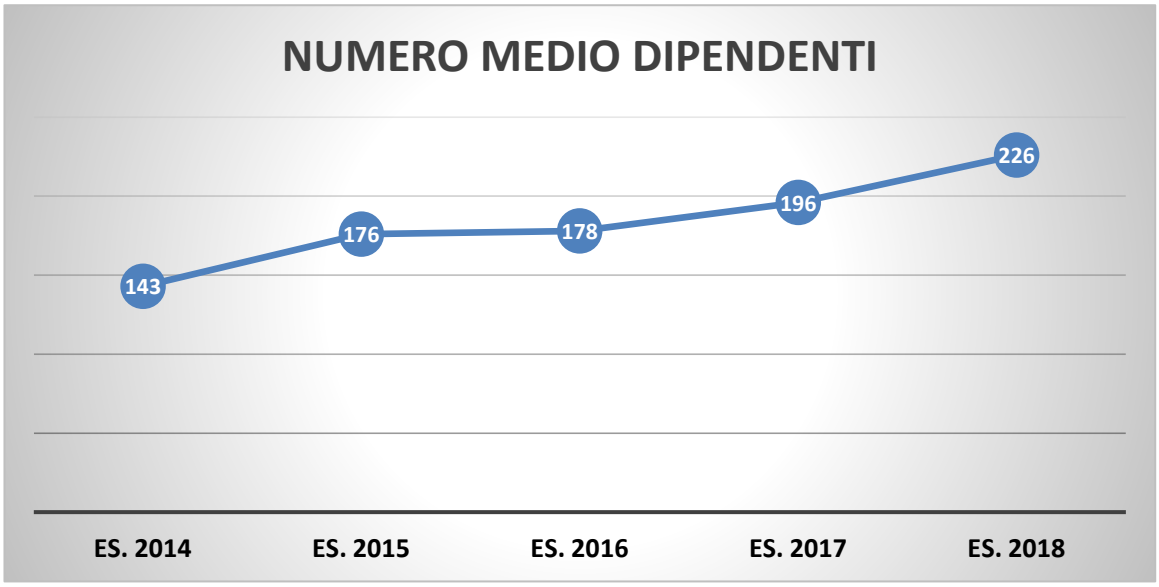
Numero medio	2018	2017
Dirigenti	12	12
Impiegati	109	90
Operai	105	94
TOTALE	**226**	**196**

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 è 250 suddivisi come di seguito riportato:

Numero puntuale al 31 dicembre	2018	2017
Dirigenti	11	12
Impiegati	124	92
Operai	115	93
TOTALE	**250**	**197**

La gestione di tutte le fasi produttive sopra descritte ha comportato un significativo aumento dei livelli di occupazione ragion per cui oggi Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. riveste un ruolo fondamentale all'interno del distretto tirrenico nel settore nautico della produzione di mega yacht di lusso, come principale player in merito alle opportunità di lavoro.

Si riporta di seguito lo sviluppo della media dei dipendenti negli ultimi cinque anni:



Nota 20 – Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.774	2.710	64
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47	47	0
Svalutazioni	307	700	(393)
TOTALE	**3.128**	**3.457**	**(329)**

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rimanda a quanto descritto nella precedente **nota n. 2**.

La voce "svalutazioni" si riferisce per Euro 307 migliaia, all'accantonamento dell'anno 2018 a fondo svalutazione crediti commerciali effettuata a seguito delle analisi svolte dai legali della Società in merito alla probabilità di incasso degli stessi e suddiviso come di seguito riportato:
- Euro 232 migliaia come accantonamento su crediti scaduti da oltre un anno o a rischio incaglio;
- Euro 75 migliaia come accantonamento su clienti per i quali sono in corso procedure concorsuali.

Nota 21 – Perdite durevoli di valore di immobilizzazioni

Nell'esercizio 2018 non sono state realizzate minusvalenze patrimoniale.

Nota 22 – Altri costi

La voce, pari ad euro 2.572 migliaia al 31 dicembre 2018, risulta composta come di seguito riportato:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Perdite su crediti	-	-	-
Imu – Tasi	136	136	0
Sopravvenienze Passive	1.333	1.082	251
Accantonamenti per rischi	472	549	(77)
Imposte Comunali	20	100	(80)
Altri	611	144	467
TOTALE	**2.572**	**2.011**	**1.038**

Le sopravvenienze passive, pari ad Euro 1.333 migliaia, si riferiscono in particolare a spese legali sorte per la definizione di alcune cause che hanno comportato lo storno di reciproche pretese sorte tra la incorporata TYG S.p.A. (ex Tecnomar S.p.A.) e società terze per un importo di Euro 722 migliaia (si veda in merito quanto descritto per le sopravvenienze attive in nota 16).

La voce "accantonamenti per rischi", pari ad Euro 472 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferisce principalmente all'accantonamento a fondo garanzia delle imbarcazioni in corso, per Euro 322 migliaia ed all'accantonamento per interessi e sanzioni per Euro 120 migliaia in merito al ritardato pagamenti di alcuni debiti tributari;

Nota 23 – Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Verso banche ed altri	1.792	1.457	335
Interessi Passivi concessione demaniale	76	65	11
TOTALE	**1.868**	**1.522**	**346**

La voce oneri finanziari verso banche ed altri risulta composta come di seguito riportato:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Delta
Interessi passivi su c/c	123	115	8
Interessi passivi su finanziamenti	738	1.017	(279)
Spese e commissioni bancarie	67	68	(1)
Commissioni su fidejussioni	434	159	275
Interessi passivi su imposte	339	68	271
Interessi su finanziamento fruttifero	75	-	75
Intrest cost IAS 19	-	-	0
Altri interessi	1	-	1
Differenze cambi	15	30	(15)
TOTALE	**1.792**	**1.457**	**335**

Nota 24 – Imposte

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017
Aliquota teorica IRES	**24,0%**	**24,0%**
Risultato ante imposte	965	904
IRES TEORICA		
Totale variazioni in aumento	2.916	2.575
Totale variazioni in diminuzione	(2.138)	(2.385)
Reddito imponibile	(1.743)	(1.094)
Effetto perdite fiscali	1.394	875
ACE	220	240
Reddito imponibile netto	(129)	21
IRES 24%	**(31)**	**0**
IRAP	**(283)**	**(247)**
Totale imposte correnti	**(314)**	**(247)**
Imposte differite attive/passive	(170)	56
IMPOSTE TOTALI	**(484)**	**(191)**

A titolo informativo si ricorda che prima dell'acquisizione da parte del gruppo The Italian Sea Group (ex Moda Design S.r.l.), la Società aveva maturato ingenti perdite fiscali pregresse riportabili senza limiti temporali, ammontanti ad Euro 19.600 migliaia circa al 31 dicembre 2013.

La possibilità per la Società di utilizzare le perdite fiscali a seguito della fusione per incorporazione di TYG S.p.A. in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A., è stata espressamente confermata dall'Agenzia delle Entrate, la quale nel maggio 2015 ha accolto l'istanza di interpello presentata - ai sensi dell'art. 37-bis, comma 8, del DPR 600/1973 - dalla Società nel febbraio dello stesso anno, volta alla disapplicazione delle limitazioni previste dagli artt. 172, comma 7, ed 84, comma 3, del Tuir.

Nota 25 – Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, è stato fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	31.12.2018	31.12.2017
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	0,51%
Tasso annuo di inflazione	1,5%	1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%	2,625%

In particolare occorre notare come:

- Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 5-7 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

- Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;

- Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle analisi su un rilevante numero di azienda analoghe.

Informazioni aggiuntive:

Il nuovo IAS 19, per i piani a beneficio definito di tipo post-employment, richiede una serie di informazioni aggiuntive che di seguito riportiamo:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi	
NUOVI CANTIERI APUANIA SPA	**DBO 31.12.18**
Tasso di turnover +1%	1.002.874,94
Tasso di turnover -1%	1.009.765,50
Tasso di inflazione +0,25%	1.013.915,51
Tasso di inflazione -0,25%	998.529,71
Tasso di attualizzazione +0,25%	994.044,25
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.018.619,20

Service Cost e Duration	
NUOVI CANTIERI APUANIA SPA	
Service Cost 2018	-
Duration	5,50

Erogazioni future stimate	
Anni	**Erogazioni previste**
1	204.915,16
2	122.752,24
3	94.796,87
4	112.069,56
5	66.401,77

Nota 26 - Coperture Cash flow Hedge

Nel contesto in cui l'utilizzo dello strumento derivato è formalmente designato a copertura di uno specifico rischio e tale copertura risulta efficace è possibile applicare le regole dell'Hedge Accounting che prevedono regole contabili differenziate per tipologia di coperture.

Uno strumento di copertura è quello il cui fair-value o cash flow dovrebbe compensare, in tutto o in parte, la variazione del fair-value o del cash flow della posta coperta.

Nel caso del derivato O.T.C. stipulato da Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. in data 10 aprile 2015 con Veneto Banca e con scadenza 30 aprile 2019, la copertura Cash Flow Hedge è attribuibile al rischio di oscillazione del tasso su finanziamento MT stipulato con Veneto Banca nell'esercizio 2015, per un valore nominale iniziale di Euro 7 milioni.

L'utile riportato all'interno del conto economico complessivo al 31 dicembre 2018, risulta pari ad Euro 19 migliaia con un MTM dello strumento alla suddetta data di Euro 2 migliaia.

- ## IMPEGNI E RISCHI

Per l'attività di produzione degli yacht la Società utilizza in alcuni casi fidejussioni bancarie a garanzia degli acconti ricevuti dagli armatori relativi ai contratti di vendita stipulati. Per la stipula dei nuovi contratti che la Società sta concludendo o ancora negoziando la volontà è quella di limitare il più possibile le garanzie fidejussorie e ridurre a zero la possibilità di dover depositare cash collateral a garanzia dei crediti di firma.

- ## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, quelle con la controllante The Italian Sea Group, la controllata ATS Service Srl ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività della Società Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.;

le operazioni sono dettagliate nella tabella che segue:

CONTI PATRIMONIALI (€/000)	ATS SERVICE	THE ITALIAN SEA GROUP	THE ITALIAN SEA GROUP OF AMERICAS	GMC ARCHITECTURE S.R.L. S.T.P.
CREDITI FINANZIARI	9.448	-		
CREDITI COMMERCIALI			8	1
TOTALE CREDITI	**9.448**	**-**	**8**	**1**
DEBITI FINANZIARI		2.955		
DEBITI COMMERCIALI			-	6
TOTALE DEBITI	**-**	**2.955**	**-**	**6**
CONTI ECONOMICI (€/000)	**ATS SERVICE**	**THE ITALIAN SEA GROUP**	**THE ITALIAN SEA GROUP OF AMERICAS**	**GMC ARCHITECTURE S.R.L. S.T.P.**
ACQUISTO IMBARCAZIONI	-			
COSTI PER CONSULENZE				130
INTERESSI PASSIVI		75		
TOTALE COSTI	**-**	**75**	**0**	**130**
RICAVI DELLE VENDITE	0			3
TOTALE RICAVI	**-**	**-**	**-**	**3**

- ## COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

In conformità alla disposizione recata dall'art.2427 co.1 n.16) del Codice Civile, si indicano nella tabella seguente i compensi dei Sindaci e gli emolumenti corrisposti al Consiglio di Amministrazione.

Descrizione (€/000)	31.12.2018	31.12.2017
Compenso Amministratori	231	230
Compenso Sindaci	21	21
TOTALE	**252**	**251**

Con riferimento a quanto prescritto dall'art.2427 co.1 n.16-bis) del Codice Civile, si precisa che l'importo del corrispettivo riconosciuto alla società di revisione incaricata BDO S.p.A. è pari a complessivi Euro 17,5 migliaia, Euro 13 migliaia circa per la revisione legale dei conti del bilancio NCA, Euro 4,5 migliaia per la verifica della regolare tenuta della contabilità.